

I prescolari possono conoscere Dio tramite suo Figlio



NOTA!

Le illustrazioni per queste lezioni possono essere acquistate presso la maggior parte delle sedi U.E.B. e online. Per l'elenco delle sedi U.E.B. e dei siti online in Europa vai a www.teachkids.eu/it e clicca su "sedi".

I prescolari possono conoscere Dio tramite suo Figlio



U.E.B.
**Unione per
l'evangelizzazione dei
bambini**

Titolo originale:

Preschoolers can know God through His Son

Testo originale: Shirely Person, adattato per l'Europa: Rachel Ball

Copyright © 2001, 2011 Child Evangelism Fellowship® Inc.

Traduzione Copyright © 2011 Unione per l'Evangelizzazione dei Bambini.

Tutti i diritti riservati. Usato con permesso. Possono essere riprodotti solo per uso personale, senza scopo di lucro e usi non commerciali. Visita www.teachkids.eu/it per dettagli completi.

Traduzione: Mara Sella

Unione per l'Evangelizzazione dei Bambini
Via S. Secondo 1/F, 12050 Magliano Alfieri (CN)
Telefono e fax 0173/66525
www.uebitalia.org – uebitalia@alice.it

Indice del contenuto

Sei lezioni per aiutare i bambini prescolari a conoscere Dio.

	Pagina
Perché insegnare ai bambini piccoli?	4
Come sono i bambini in età prescolare?	4
Come usare questa serie	5
Consigli utili per l'insegnamento ai bambini	5
Insegnare a bambini di 2 o 3 anni	7
Perché portare i bambini piccoli a Cristo	7
Bambini piccoli e salvezza	8
Pasta di sale, pasta di mais, strumenti e costumi	8
Schema delle lezioni	11
Lezione 1 Nasce Gesù, il promesso Salvatore	14
Lezione 2 I pastori incontrano Gesù	20
Lezione 3 I magi adorano il Re Salvatore	26
Lezione 4 Il bambino Gesù cresce	31
Lezione 5 Gesù inizia la sua opera	37
Lezione 6 Matteo e i suoi amici incontrano Gesù	43

Presentazione di CEF

Che cos'è la CEF/U.E.B.?

Child Evangelism Fellowship (CEF), in Italia chiamata Unione per l'Evangelizzazione dei Bambini (U.E.B.) è un ministero di fede a carattere internazionale centrato sulla Bibbia con lo scopo di conquistare a Cristo bambini e bambine. Questa associazione di cristiani è stata fondata dal Rev. J. Irvin Overholtzer, un pastore con un grande peso e visione per la necessità di un Salvatore per i bambini. Egli cominciò delle riunioni di insegnamento biblico nel 1923 con il desiderio di offrire a bambini e bambine l'opportunità di essere liberati dal proprio peccato. CEF è stato registrato a Chicago, Illinois nel 1937 e da allora si è sviluppato come ministero mondiale con la sede centrale a Warrenton, Missouri.

Qual è lo scopo della U.E.B.?

Il nostro triplice scopo è di evangelizzare bambini e bambine con il Vangelo del Signore Gesù Cristo, di aiutarli a crescere nella Parola di Dio e indirizzarli in una chiesa biblica locale per una vita cristiana.

Quanto si estende il ministero della U.E.B.?

I ministeri CEF esistono in ogni stato degli Stati Uniti, in ogni provincia del Canada e in oltre 190 nazioni del mondo. Oltre 2000 persone lavorano con CEF nel proprio Paese e altri 200 missionari operano in altre nazioni. Attualmente CEF raggiunge 10 milioni di bambini ogni anno con il Vangelo di Gesù Cristo con oltre 2.600.000 professioni di fede.

Come si finanzia la U.E.B.?

U.E.B. è un ministero di fede che dipende da Dio il quale provvede alle risorse necessarie tramite chiese e persone individualmente. Il nostro motto rimane "Chiedi a Dio e dillo al suo popolo".

Quali sono i ministeri di U.E.B.?

Il ministero principale è L'Ora Felice, un incontro biblico a zona per bambini di età dai 5 ai 12 anni. I volontari che frequentano le riunioni locali di addestramento all'insegnamento U.E.B. all'incoraggiamento e all'ispirazione, generalmente insegnano in questi incontri. Altri ministeri per bambini sono costituiti dagli incontri di 5 giorni consecutivi, feste, fiere, ore felici all'aperto, campi biblici, campi diurni, corsi biblici per corrispondenza. Il ministero delle pubblicazioni U.E.B. costituisce una sorgente eccellente di lezioni bibliche, storie missionarie, canti e altro materiale didattico.

Quali tipi di addestramento offre la U.E.B.?

Il corso intensivo provvede una base solida ed educativa per coloro che sono coinvolti a ogni livello di ministeri. Un altro corso Insegnare efficacemente ai bambini (TCE) Livello 1 e 2 che sono corsi fondamentali per dare agli insegnanti di tutti i livelli un fresco approccio per evangelizzare e discepolare i bambini. Contatta la sede della U.E.B. per ulteriori informazioni.

Perché insegnare ai bambini piccoli?

Non importa se tu sia un insegnante alle prime armi oppure un insegnante di grande esperienza, hai scelto di investire il tuo tempo in uno dei ministeri più fruttuosi: insegnare ai bambini piccoli! Per quale motivo insegnare ai bambini piccoli? Secondo gli specialisti, i primi 5 o 6 anni di vita, sono il periodo più ricettivo, sensibile e cruciale nello sviluppo di un bambino. Questi anni, in cui il bambino sviluppa la volontà di imparare, la creatività e la capacità di fare, determinano tutto il suo apprendimento successivo. Se la crescita mentale avviene in parte a cinque anni d'età, allora insegnare la Bibbia ai bambini piccoli ha il potenziale di porre importanti fondamenta spirituali e intellettuali.

Come sono i bambini in età prescolare?



Fisicamente (Parola chiave: **instancabile**)

La muscolatura dei prescolari si sta sviluppando e la crescita di essa può causare difficoltà ai piccoli se devono rimanere seduti per tanto tempo. Hanno bisogno di spazio e di tempo per giocare e muoversi. I programmi ideati per loro richiedono varietà e attività. Falli recitare le storie bibliche, interpretare delle scenette e relative applicazioni che permettono loro di muoversi e allo stesso tempo rafforzano l'apprendimento delle lezioni.

Mentalmente (Parola chiave: **curiosi**)

Sono curiosi, osservano e imparano di continuo attraverso i loro sensi. Hanno una comprensione letterale per cui usate una terminologia chiara e semplice, parole che vogliono dire proprio quello che dicono e usate una varietà di metodi e materiali che stimolino i loro cinque sensi per ottenere il massimo dell'apprendimento.



Socialmente (Parola chiave: **egocentrici**)

Il loro mondo gira intorno a loro stessi e ai loro bisogni per cui cominciate a insegnare concetti di condivisione in modo graduale. Evitate la competizione e premiateli per i loro sforzi individuali.

Emotivamente (Parola chiave: **vulnerabili**)

Le emozioni dei prescolari sono spesso "in superficie" e i loro sentimenti vengono urtati facilmente. Fornite sicurezza e il senso di essere amati e di appartenere al gruppo cercando di consolidare la loro autostima. Essi sono fiduciosi, perciò siate precisi e veritieri, e mantenete la vostra parola.



Spiritualmente (Parola chiave: **fiduciosi**)

I prescolari accettano volentieri le verità bibliche e sono in grado di recepire in termini semplici e ampi le dottrine di base. Mentre insegnate, ripetete spesso e lasciate che loro abbiano tempo per rispondere. Ricordatevi sempre che il rapporto con voi, il loro insegnante, influenzerà il loro rapporto con Dio.

COME USARE QUESTA SERIE

Questo testo fa parte di una serie prodotta dalla U.E.B. volta all'istruzione dei bambini. È nostra convinzione che i bambini piccoli possano conoscere Dio!

Questo libro contiene tutte le informazioni di cui avrete bisogno per insegnare alla vostra classe. Il testo completo di ogni lezione è incluso in questo fascicolo. Cercate di non leggere dal libro ma di mantenere il contatto visivo con i bambini. Una lezione che viene insegnata e non semplicemente letta, è più credibile e più interessante per i bambini. I monitori più esperti potranno, a loro scelta, mostrare i quadri su un cavalletto al giusto livello visivo dei bambini, e insegnare dalla Bibbia aperta. Questo permetterà al monitor di avere le mani libere per la varietà di operazioni contenute nelle lezioni.

Ogni lezione include molte occasioni di coinvolgimento attivo per mezzo di scene recitate e canti da interpretare. Assicuratevi di valutare bene i bisogni del vostro gruppo e scegliete le idee che funzioneranno e si adatteranno meglio nella vostra classe. I versetti citati sono della Bibbia Nuova Riveduta e se lo desiderate potrete utilizzare una versione diversa. La spiegazione dei versetti e i simboli dei medesimi sono idonei per ogni traduzione o lingua.

Troverete i seguenti simboli per le varie attività da svolgere!

		
canto	recitazione	Azione mimata

Consigli utili per l'insegnamento ai bambini

Siate preparati e organizzati

- ✓ Studiate in profondità la vostra lezione e il programma della vostra classe.
- ✓ Calcolate bene i tempi.
- ✓ Preparatevi un programma scritto e seguitelo.
- ✓ Procuratevi il materiale di cui avrete bisogno.
- ✓ Siate flessibili riguardo ai bisogni della vostra classe.
- ✓ Siate preparati per le interruzioni – e per le sorprese!

Pianificate il tempo che precede la lezione

Pianificare un tempo di preparazione alla lezione vuol dire, naturalmente, che dovrete essere in classe e pronto prima che arrivino i bambini! Questo vi aiuterà non solo a prepararvi meglio per l'insegnamento, ma darà anche un senso di sicurezza ai bambini. Fate in modo che siano pronte le targhette con i nomi; potranno essere preparate con cartoncino colorato e attaccate con un nastro adesivo su entrambi i lati o uno spillo da balia. Preparate anche dei disegni da colorare, libretti illustrati da guardare e storie registrate o musica da ascoltare. Tali attività potranno essere organizzate come punti di interesse in varie parti della stanza. Le attività che sceglierete dovranno rafforzare l'obiettivo educativo del giorno o costituire un ripasso dell'obiettivo della lezione precedente. I suggerimenti nella scheda di benvenuto sono indicati per essere usati nel tempo precedente la lezione. Queste idee sono efficaci pur essendo semplici e richiedono poca preparazione. È sempre bene avere un'attività pianificata, ma talvolta l'intrattenimento migliore prima della lezione è semplicemente sedersi e parlare con i bambini quando arrivano.

Seguite una routine

È importante stabilire una routine e un programma per ogni zona della stanza e ogni parte dell'insegnamento. I bambini si sentiranno tranquilli sapendo che cosa li aspetta. All'inizio di ogni testo c'è un suggerimento per uno schema da usare come guida. Cercate di seguire il programma che avete pianificato, ma siate attenti a come i bambini reagiscono a ciascun'attività e adattatevi di conseguenza. Una routine che fornisce sicurezza e interesse potrà includere un canto iniziale e uno finale; dei tappetini su cui sedersi; zone della stanza riservate a certe attività (es. canto, racconto di storie, lavoretti manuali; indovinelli mimati su varie attività).

Coinvolgete i bambini

- ✓ **Aiutando** – Fate tenere ai bambini i cartelloni dei canti o altri visivi, fate loro distribuire i materiali.
- ✓ **Interpretando** – Ai bambini piace recitare e interpretare degli eventi della lezione.

- ✓ **Pregando** – Fate pregare i bambini ad alta voce in classe, per richieste specifiche.
- ✓ **Mimando canti e filastrocche** – Cantate inni che includano azioni da mimare.
- ✓ **Ponendo delle domande** – sia mentre insegnate sia durante il ripasso. Date tempo ai bambini per porre le proprie domande.

Impegnate i sensi

Poiché i bambini piccoli imparano attraverso i loro sensi, un'efficace lezione di insegnamento includerà l'uso di tutti e cinque i sensi: vedere, udire, odorare, assaporare, toccare. Mentre preparate la lezione, immedesimatevi con la storia. Che cosa avrebbe colpito i vostri sensi se voi foste uno dei personaggi della storia? Che cosa avreste veduto o udito? E quali odori avreste potuto sentire e che cosa avreste assaggiato? Ci sono oggetti o materiali che avreste toccato? Porvi queste domande vi aiuterà a pensare in modo creativo a che cosa portare in classe perché i bambini lo sperimentino. Ecco alcuni esempi: immedesimarsi

- ✓ **Vedendo** – Parlate degli aiuti visivi che utilizzate e chiedete ai bambini che cosa vedono.
- ✓ **Udendo** – Usate la voce in modo creativo per descrivere i personaggi della vostra lezione. Chiedete ai bambini di usare la propria voce per imitare dei suoni o ripetere il dialogo. Includete dei canti per rafforzare la lezione.
- ✓ **Odorando** – Usate degli oggetti correlati con la lezione, che abbiano un odore (es. cibi, spezie, profumi, incenso). Invitate i bambini a far finta di sentire degli odori che non ci sono (es. cibi che cuociono, fiori, animali).
- ✓ **Gustando** – Fate assaggiare ai bambini dei cibi menzionati o sottintesi nella lezione e cibi provenienti da diverse culture.
- ✓ **Toccando** – Procuratevi degli oggetti non pericolosi, relativi alla lezione, che i bambini possano toccare. Includete forme e materiali diversi e prodotti naturali. Permettete ai bambini di aiutarvi a mostrare le schede, i testi dei canti e i simboli del versetto a memoria.

Usate una varietà di aiuti visivi

Usate figure e oggetti di varie forme, misure e colori. Il versetto e i cartelloni dei canti possono essere presentati in vari modi.

- ✓ Montateli su dei bastoni
- ✓ Mettete delle calamite sul retro per posizzarli sui vassoi da forno.
- ✓ Usate mollette per stendere la biancheria e appendete a una corda le figure e gli oggetti vari.
- ✓ Posizionali su un cartellone a tasche.
- ✓ Sistemate in un cartellone di carta vellutata sul retro per usarli sul flanellografo.

Insegnate con la musica

La musica fornisce occasioni di movimento e cattura l'interesse degli ascoltatori più distratti. Non è necessario insegnare i canti parola per parola ai bambini; cantateli soltanto. I bambini impareranno i canti semplicemente ascoltandoli. Anche se non siete portati per la musica cercate di includere molti canti. I bambini spesso imparano i canti più velocemente di qualunque altra parte dell'insegnamento.

Ripassate spesso

Rafforzate le lezioni in vari modi. Usate giochi di ripasso, canti, manualità e lezioni con oggetti. Potrete anche chiedere ai bambini di ripetere la lezione utilizzando gli aiuti visivi.

Siate amichevoli

Sorridete spesso. Parlate ai bambini all'altezza dei loro occhi. Siate personali e cercate di usare sempre il nome proprio del bambino. Mostrate interesse per ogni singolo bambino come individuo. Siate pazienti e generosi con le lodi e l'incoraggiamento.

Imponete la disciplina in modo coerente

Siate amorevoli ma fermi nella disciplina e realistici nelle vostre aspettative. Ricordatevi che i bambini hanno bisogno di molto movimento e di occasioni per interagire. Quando si presentano problemi di disciplina, assicuratevi di disciplinare il comportamento senza disapprovare il bambino (il problema non è il bambino stesso, ma il suo comportamento inopportuno).

- ✓ Date regole ben definite e siate coerenti nel farle rispettare. Ripassate le regole verbalmente e se possibile con l'aiuto di un aiuto visivo all'inizio di ogni incontro.

- ✓ Fornite una guida concreta dicendo al bambino che cosa deve fare, non solo quello che non deve fare. Dite: “Per favore fa” questo”, invece di: “Non fare questo”.
- ✓ Quando un bambino si comporta male chiedetegli se ha bisogno di un po’ di tempo per pensare a quale sia il comportamento appropriato. Se ha bisogno di tempo fatelo stare in piedi da solo per un minuto per ogni anno della sua età. Quando il tempo è scaduto chiedetegli se è pronto a comportarsi nel modo corretto. Se è così, potrà partecipare di nuovo alle attività.
- ✓ Cercate un aiutante che sieda vicino a quel bambino che causa spesso disturbo in classe. Spesso un semplice tocco sul braccio potrà bastare a riprenderlo.

Insegnare a bambini di 2 o 3 anni

I bambini di due o tre anni sono molto ricettivi. Alcuni educatori, infatti, chiamano quegli anni “gli anni delle scoperte”. Poiché c’è un ampio raggio di livelli di maturità in questa fascia di età, dovrete prestare attenzione al livello individuale di ogni bambino.

Orari di classe

Includete un’attività dopo ogni due/tre minuti di insegnamento.

La lezione biblica

Ripetete molte volte. Questo gruppo di età gradisce sentirsi ripetere la stessa lezione molte volte (almeno da due a quattro volte) prima di passare a una nuova lezione!

I canti

Scegliete due o tre canti da usare per tutta la serie. Cantate lo stesso canto diverse volte durante l’ora di classe. Quando usate un aiuto visivo per un canto, fate tenere l’aiuto visivo da un bambino diverso ogni volta che lo cantate. Continuate a cantare lo stesso canto finché tutti quelli che vogliono tenere l’aiuto visivo non abbiano avuto il loro turno.

Il versetto a memoria

La ripetizione è la chiave per insegnare un versetto a memoria a questi piccoli. Dite una breve parte per volta e fatela ripetere ai bambini dopo di voi. In un piccolo gruppo di bambini fate ripetere il versetto a un bambino per volta. Potrete usare degli adesivi per incoraggiare o per premiare i bambini. Continuate con lo stesso versetto durante la serie finché i bambini non lo avranno imparato.

Perché portare i bambini piccoli a Cristo?

Un bambino piccolo può essere salvato? Il Signore Gesù disse: “Se non cambiate e non diventate come i bambini non entrerete nel regno dei cieli” (Matteo 18:3). Gesù promise la salvezza a “chiunque crede in lui” (Giovanni 3:16) senza alcuna altra limitazione. Parlava di piccoli che credono in Lui e del pericolo di scandalizzarli (Matteo 18:6).

Shirley Wisner, che per molti anni operò come istruttrice di insegnanti e giornalista per la rivista *Evangelizing Today’s Child*, basava la responsabilità verso i bambini su Giacomo 4:17: “Chi dunque sa fare il bene e non lo fa, commette peccato”. Wisner affermò: “Qualsiasi bambino normale conosce la differenza fra il bene e il male molto prima dei cinque anni. Impara ben presto che ci sono certe cose che non deve fare perché sono sbagliate e che se le fa verrà punito. A quello stesso bambino si può ben insegnare che Dio chiama quelle cose sbagliate peccato, e che c’è un rimedio per il peccato”.

Le statistiche dimostrano che l’ottantacinque per cento di coloro che decidono di seguire Cristo lo fanno fra i quattro e i quattordici anni. Josh McDowell, un ben noto oratore e scrittore, parlando di questa statistica disse: “Probabilmente questa percentuale arriverà al 95% entro i cinque anni”. Predisse pure che l’età indicata sarebbe probabilmente scesa tra 4 e 8. È chiaro che si deve evangelizzare i bambini molto presto e che farlo porta un grande vantaggio. Molti leader cristiani furono salvati, quando erano ancora in età prescolare. Per esempio, Corrie Ten Boom fu salvata quando aveva cinque anni, Dr. James Dobson a tre anni

e anche Amy Carmichael a tre anni. La maggior parte dei bambini convertiti in età prescolare hanno avuto il privilegio di essere cresciuti in modo cristiano.

È importante che il nostro scopo principale sia quello di evangelizzare i bambini. Come affermò il Dr. Howard Hendricks: “Aspettarsi che un bambino viva una vita cristiana quando non la possiede è come burlarsi di lui. Finché lo Spirito Santo non prende dimora nel cuore di una persona, questa non può vivere piacendo a Dio”.

In Marco 16:15 il Signore Gesù ci comanda di predicare il Vangelo a “ogni creatura”, ciò include i bambini. David Livingstone, famoso missionario ed esploratore scozzese, disse: “Il nostro lavoro è di insegnare ai bambini sul peccato e sul Salvatore, senza assolutamente indicare una particolare età per accettare Cristo. Lo Spirito Santo li convincerà di peccato al momento opportuno”. Dio può attirare a Sé un bambino. Se dubitate della capacità del bambino di comunicare con Dio, non dubitate della capacità di Dio di comunicare con il bambino!

Bambini piccoli e salvezza

Operando con i bambini in età prescolare ci sforziamo di portare le verità bibliche alla loro comprensione, “poco alla volta”. Ogni lezione di insegnamento avrà lo scopo di condurli alla comprensione di una verità biblica o di consolidare la loro comprensione di una verità già appresa. In questo modo si insegneranno loro le basi del Vangelo e molto di più. Mentre insegnate dipendete dallo Spirito Santo, affinché Dio operi nel cuore dei bambini e li attiri a Cristo. Ricordatevi, però, che i bambini in età prescolare desiderano far piacere all’insegnante, dunque bisogna evitare che il bambino accetti Gesù solo per compiacere l’adulto.

Se un bambino ha domande da porvi, rispondete in base alla loro capacità di comprensione; se il bambino non sarà soddisfatto della spiegazione chiederà nuovamente, oppure porrà un’altra domanda. Lasciate che sia il bambino a decidere i tempi e state molto attenti a non fare pressione sul bambino affinché faccia una professione di fede. Se un bambino ha ben capito il Vangelo e vuole chiaramente affidarsi al Signore, troverete ottimi consigli nel sommario dei passi per consigliarlo.

Pasta di sale, pasta di mais, strumenti e costumi

Qui sotto troverete alcuni articoli per l’apprendimento e il divertimento. Per l’attività ricreativa i bambini potranno utilizzare della pasta di sale o della plastilina per formare degli oggetti inerenti alla lezione durante il ripasso della lezione stessa. Strumenti musicali ritmici sono efficacissimi per avere un’attiva partecipazione del bambino al gruppo di lode. I costumi permetteranno ai bambini di divertirsi travestendosi, mentre recitano le varie parti della lezione.

Pasta di sale

- 1 tazza di farina
- ½ tazza di sale
- 2 cucchiaini di crema tartara
- 1 cucchiaino d’olio vegetale
- 1 tazza d’acqua con l’aggiunta di un colorante per alimenti.
- 1 cucchiaino d’albume allume in polvere (conservante)

Facoltativo: vaniglia colorante, cannella, altri aromi, decorazione da dolci.

Mettete tutti gli ingredienti in una larga padella, ponetela su fuoco medio e mescolate finché la pasta non forma una palla. Lasciate raffreddare e poi lavoratela finché non diventa liscia. Ponetela in un contenitore a chiusura ermetica (una busta di plastica con zip, schiacciate per far uscire l’aria).

Pasta di mais

- 1 tazza di Maizena
- 1 ½ tazza d'acqua
- 2 tazze bicarbonato di sodio

Mescolate tutti gli ingredienti in una casseruola media. Cocete mescolando su fuoco medio finché l'impasto non avrà preso una consistenza pastosa. Versate il tutto su una superficie leggermente spolverata di Maizena, quindi lavorate la pasta. Coprite con un panno umido o mettetela in un sacchetto di plastica. La pasta ottenuta potrà essere usata per formare vari modellini che potranno poi essere dipinti quando asciutti.

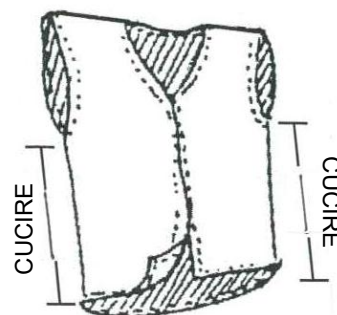
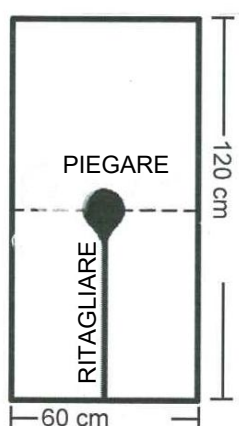
Strumenti ritmici

Costruite semplici strumenti a percussione con oggetti casalinghi e decorateli con adesivi, nastri adesivi colorati, pennarelli, pastelli e altri materiali. (Fatelo prima della lezione o come attività ricreativa con i bambini) Assicuratevi di incollare bene o chiudere con nastro adesivo i coperchi degli strumenti contenenti riso o fagioli.

- ✓ Scatole di plastica trasparenti contenenti alcuni fagioli secchi o riso, come maracas.
- ✓ Scatolette aperte da un lato con elastici ben tesi da parte a parte, come arpe.
- ✓ Tubi come corni.
- ✓ Scatole cilindriche vuote come tamburi.
- ✓ Set di due bastoncini per dare ritmo.
- ✓ Campanellini su strisce di cuoio o nastri per il tintinnio.
- ✓ Contenitori di plastica a perdere perforati intorno ai bordi con campanellini attaccati al bordo per mezzo di nastri, come tamburelli.
- ✓ Set di due blocchi di legno con carta vetrata incollata su un lato da sfregare insieme per il ritmo.

Vestiario biblico

Questo costume a forma di toga può essere usato sia per ruoli biblici maschili sia per quelli femminili. Usate qualunque tessuto, ma assicuratevi di orlare i bordi. Fatene di tre misure: piccola (cm. 60 – 120), media (cm. 70 – 150), grande (cm. 75 – 170). (Per gli adulti e i giovani, cercate di determinare le dimensioni appropriate.) fate una corda o cintura di stoffa per ogni toga. Per costumi più semplici si potranno utilizzare dei sacchi di carta. Ritagliate le aperture per la testa e le braccia.














Programmazione del tempo

Di seguito troverai una scheda che ti aiuterà a organizzare un programma di insegnamento di 30 minuti, 1 ora o 2 ore, presentato una volta alla settimana o giornalmente. Se si sceglie di insegnare una volta alla settimana, troverai molte attività tra le quali scegliere (non c'è abbastanza tempo per svolgerle tutte!). Se si sceglie l'insegnamento giornaliero, queste idee e materiali aggiuntivi serviranno per approfondire e sostenere l'insegnamento nel corso della settimana.

Per l'insegnamento settimanale (dal lunedì al venerdì) è necessario scegliere uno dei seguenti tre programmi, suddividendo l'insegnamento del versetto e della lezione biblica nei primi quattro giorni, come indicato di seguito. Il momento del ripasso può essere inserito, a discrezione dell'insegnante, giornalmente o al termine della settimana.

Primo giorno	Secondo giorno	Terzo giorno	Quarto giorno	Quinto giorno
Versetto a memoria	Lezione biblica (parte 1)	Lezione biblica (parte 2)	Lezione biblica (parte 3)	Lezione biblica (parte 4)

Programmazione dell'orario

	Attività	30 minuti	1 ora	2 ore
	Benvenuto			
	Adorazione	-	5	5
	Versetto a memoria	5	5	10
	Stirarsi *	5	5	5
	Lezione biblica **	15	15	20
	Ripasso	5	5	10
	Letture della lezione ad alta voce	-	5	5
	Merenda	-	-	10
	Attività ricreativa	-	15	20
	Attività di arricchimento	-	-	25
	Aspettando i genitori ***	-	5	10

* Utilizza le attività di stretching consigliate oppure canzoni mimate.

** Includi attività di drammatizzazione, se il tempo lo permette.

*** Aspettando i genitori, i bambini possono aiutarti a riordinare, potete ripassare insieme il versetto biblico oppure cantare un canto.

Schema Lezioni	1	2	3	4	5	6
Lezione	Nasce il promesso Salvatore Gal. 4:4-5; Luca 1:26-38; 2:1-7 Matt. 1:16, 18-24	I pastori incontrano Gesù Matt. 1:21-23 Luca 2:8-20	I magi adorano il Re Salvatore Matt. 2:1-12 Num. 24:17	Il bambino Gesù cresce Luca 1:35; 2:39-47; 51-52, 1 Giov. 1:1-2	Gesù inizia la sua opera Luca 3:21-22; 4:14-15; 5:1-11	Matteo e i suoi amici incontrano Gesù Luca 5:1-11; 5:27-32 6:12-16
Verità Centrale	Dio mantenne la sua promessa di mandare un Salvatore	Dio dice sempre la verità	Gesù è il Re	Gesù è venuto per salvare le persone dal loro peccato	Dio vuole che tu abbia fede in Gesù e che Lo segui	Dio vuole che tu sia un seguace di Gesù
Benvenuto	Musica di sottofondo Attività: “Lancio della palla”	Musica di sottofondo Attività: “Lancio della palla”	Musica di sottofondo Attività: “Gioco del viaggio”	Musica di sottofondo Attività: “Quello che fanno mamma e papà”	Musica di sottofondo Attività: “Prendi un pesce”	Musica di sottofondo Attività: “Prepariamo la tavola”
Adorazione	Canto: “Gesù m’ama.” Preghiera Canto: “Gesù ama tutti i bambini” Offerta	Canto: “Gesù m’ama.” Preghiera. Canto: “Gesù ama tutti i bambini” Offerta	Canto: “A come amore Preghiera. Parole in azione Offerta	Canto: “Gesù ama tutti i bambini” Preghiera Canto: “B-I-B-B-I-A” Offerta	Canto: “Gesù ama tutti i bambini” Preghiera Canto “A come amore” Offerta	Canto “A come amore” Preghiera “Gesù ama tutti i bambini” Offerta
Versetto a memoria	Giov. 3:16 Versetto mimato	Giov. 3:16 Versetto mimato	Giov. 3:16 Versetto mimato	1 Giov. 4:14 Versetto mimato	Giov. 11:27 “Marcia a ritmo del versetto”	Giov. 11:27 “Marcia a ritmo del versetto”
Stirarsi	Stirarsi e saltare	Attività: “Testa, spalle, ginocchia e piedi”	Attività: “Testa, spalle, ginocchia e piedi”	Attività: “Giochiamo a mamma e papà”	Attività: “Testa, spalle, ginocchia e piedi”	Attività: “Va” a dirlo a qualcuno”
Ripasso	Gioco: “Aggiungete una figura alla scena della natività”	Attività: “I pastori giungono alla Stalla”	Gioco: “Concentrazione di stelle”	Gioco: “Stiamo crescendo”	Gioco: “Pesce nel mare”	Gioco: “Riempite con le monete la borsa dei soldi”
Porre l'enfasi	“Campane del Vangelo”			“Di che cosa abbiamo bisogno per crescere?” canto: “B-I-B-B-I-A”	Giovanni 3:16	Dottrine di base della Bibbia, canto: “B-I-B-B-I-A”
Merenda	Preghiera per il cibo Conversazione sulla lezione	Preghiera per il cibo Conversazione sulla lezione	Preghiera per il cibo Conversazione sulla lezione	Preghiera per il cibo Conversazione sulla lezione	Preghiera per il cibo Conversazione sulla lezione	Preghiera per il cibo Conversazione sulla lezione
Attività creative	Giochi su Giov. 3:16 Foglio del quaderno Plastilina o pasta di sale: “Alla stalla”	Attività: “Angeli di cartoncino” Foglio del quaderno Plastilina o pasta di sale: “Con i pastori”	Lavoretto: “Dromedari con mollette” Foglio del quaderno Plastilina o pasta di sale: “Stelle e dromedari”	Lavoretto: “Contorno di figura” Foglio del quaderno Plastilina o pasta di sale: “Attrezzi del falegname”	Lavoretto: “Dove parlare agli altri di Gesù” Foglio del quaderno Plastilina o pasta di sale: “Pesce per i pescatori”	Foglio del quaderno Plastilina o pasta di sale: “Monete per le tasse”
Attività di arricchimento	Recitazione: “Gesù è nato” “Ripasso dei personaggi”	Recitazione: “Costruire la scena della natività” “Caccia alla figura”	Attività: “Trovare la stella” “Seguire la stella”	Attività: “Stiamo crescendo” “Io so”	Attività: “Gesti d’amore” “Cosa possiamo fare?”	Attività: “Va” e parla”



Parole in azione



Gesù è nato

- 1) Oh! Maria è così stanca
a star in groppa all'asinello.
- 2) Ma Giuseppe con pazienza
l'accompagna al paesello.

Tutto il giorno hanno viaggiato
3) e in un albergo hanno bussato,

- No, per voi non c'è più posto,
4) il padrone gli ha risposto.
Di una stalla vi dovrete accontentare,
5) su paglia e fieno voi potrete riposare.
6) Presto, presto, non possiamo più aspettare,
il bambino Gesù sta per arrivare.
Così nacque in quella notte il Salvatore,
7) che Dio mandò per il mondo peccatore.
Con gran gioia noi vogliamo oggi gridare,
8) GRAZIE Gesù, che sei venuto per salvare.

Azione

- 1) Testa e spalle inclinate verso il basso in atteggiamento di stanchezza.
- 2) Alzate prima l'indice di una mano e poi quello dell'altra, per indicare due persone.
- 3) Fate finta di bussare alla porta.
- 4) Scuotete la testa in senso di rifiuto e muovete l'indice per dire no!
- 5) Poggiate la testa sulle mani giunte e fate finta di dormire.
- 6) Correte sul posto e indicate l'orologio al polso, come se aveste fretta.
- 7) Alzate l'indice verso il cielo, per indicare Dio.
- 8) Battete le mani al ritmo delle parole e alzate la voce quando pronunciate GRAZIE.

Gloria a Dio

Gloria a Dio (eco)
nell'alto dei cieli. (eco)
E pace agli uomini (eco)
di buona volontà. (eco)

Ogni volta che i bambini rispondono all'eco, si alzano in piedi e si risiedono a frase finita; alternandone il ritmo.

Versetti a memoria

Lezione 1-3

Perché Dio ha tanto amato il mondo, che ha dato il suo unigenito Figlio, affinché chiunque crede in lui non perisca, ma abbia vita eterna” (Giov. 3:16).

<p>Perché Dio</p>  <p>indica in alto, poi apri la mano e mettila davanti al busto</p>	<p>ha tanto amato</p>  <p>metti una mano sopra l'altra davanti al petto</p>	<p>il mondo,</p>  <p>fai un cerchio con l'indice dalla spalla destra a quella sinistra</p>	<p>che ha dato</p>  <p>muovi il palmo della mano aperta verso te</p>	<p>il suo unigenito Figlio,</p>  <p>con l'indice destro tocca il palmo della mano sinistra e viceversa</p>	<p>affinché chiunque</p>  <p>indica alcuni bambini del gruppo</p>
<p>crede</p>  <p>tocca la fronte, poi stringi le mani</p>	<p>in lui</p>  <p>con l'indice destro tocca il palmo della mano sinistra e viceversa</p>	<p>non perisca,</p>  <p>fai due pugni davanti al petto e poi allontanali</p>	<p>ma abbia vita</p>  <p>muovi le dita delle mani mentre alzi le mani partendo all'altezza della vita, quando arriva davanti alla faccia separa le mani</p>	<p>eterna</p>  <p>disegna un cerchio davanti al tuo corpo</p>	

Lezione 4

“il Padre ha mandato il Figlio per essere il Salvatore del mondo.” (1 Giov. 4:14)

il Padre (indicare in alto)

ha mandato (indicare in basso)

il Figlio (mettere le braccia come per cullare un bebè)

per essere il Salvatore (formare una croce mettendo l'indice della mano destra sopra quello della mano sinistra)







del mondo (disegnare un cerchio nell'aria con l'indice)





1 Giov. 4:14 (mettere le mani una vicina all'altra, con i palmi delle mani rivolto verso l'alto, come per formare un libro)

LEZIONE 1

Nasce Gesù, il promesso Salvatore

Passi biblici per gli insegnanti	Galati 4:4-5; Luca 1:26:38; Matteo 1:16,18-25; Luca 2:1-7.
Verità centrale	Dio mantenne la sua promessa di mandare un Salvatore
Applicazione	Non salvati: credi che Dio mandò Gesù per essere il tuo Salvatore. Salvati: ringrazia Dio per aver mandato Gesù a essere il tuo Salvatore.
Versetto a memoria	“Perché Dio ha tanto amato il mondo, che ha dato il suo unigenito Figlio” (Giov. 3:16).

Scheda	Cosa serve	Cosa fare
Benvenuto 	<ul style="list-style-type: none"> - CD di musica e lettore CD - Cartellino col nome, uno per bambino. - Una palla o un altro oggetto morbido 	Benvenuto: Mettete una musica dolce di sottofondo, salutate i bambini per nome e date loro i cartellini con il loro nome. Attività: “Lancio della palla” Lanciate la palla o altro oggetto morbido a ogni bambino a turno. Ponete ai bambini domande diverse (es. “Come ti chiami?” “Qual è il tuo cibo preferito?”, “Qual è il tuo colore preferito?”, “Dove vorresti andare in vacanza?”, “Qual è il tuo animale preferito?”).
Adorazione 	<ul style="list-style-type: none"> - Canti - Cestino delle offerte 	Canto: “Gesù m’ama” Preghiera: Guidate i bambini nella preghiera: “Caro Dio, grazie perché ci ami. Grazie perché Tu mantieni sempre le tue promesse. Nel nome di Gesù. Amen.” Canto: “Gesù ama tutti i bambini” Offerte: (facoltativo). Fate passare il contenitore affinché i bambini possano fare l’offerta. (Assicuratevi di informare i genitori su come verrà usato il denaro).
Versetto a memoria 	<ul style="list-style-type: none"> - PSON-n—r - Istruzioni pag. 16 - Azioni 	Versetto: Giovanni 3:16 Ripetizione: Versetto mimato
Stirarsi 		Attività: “Stiratevi e saltate”. Fate alzare in piedi i bambini e chiedete loro di tendere in alto le braccia, poi di toccarsi le punte dei piedi, le ginocchia, di saltare su un piede solo, poi sull’altro e infine di sedersi.
Lezione biblica 	<ul style="list-style-type: none"> - Testo della lezione pag. 17 - Quadri: 1-1 – 1-6 - PSON-a-d - PSON-n-r - Costumi per Maria e per il soldato romano (facoltativo); - Rotolo - Fieno o paglia. 	Lezione: Gesù, il promesso Salvatore, è nato. Insegnate l’intera lezione, oppure una parte per ciascuna sessione. Per potere avere le mani libere per le attività inerenti alla lezione, potrete mostrare le schede visive su un cartellone che sia all’altezza degli occhi dei bambini.
Ripasso 	<ul style="list-style-type: none"> - Fogli della natività con stalla e figure. - Domande pag. 19 	Gioco: “Aggiungete una figura alla scena della natività”. Quando un bambino avrà risposto a una domanda potrà porre una figura nella scena della natività

Scheda	Cosa serve	Cosa fare
Porre l'enfasi sul Vangelo 	<ul style="list-style-type: none"> - Figura delle quattro campane colorate "Gospel bells" (ritagliate le campane). 	Porre l'enfasi sul Vangelo: "Campane del Vangelo"
Merenda 	<ul style="list-style-type: none"> - A tua scelta (attenzione alle allergie alimentari dei bambini). 	Intervallo: Permetti ai bambini di lavarsi le mani. Preghiera: Guida la preghiera ringraziando Dio per il cibo. Merendina: Guidate la conversazione nel ripasso della lezione. (Nota: si potranno assaggiare i cibi durante la lezione per supportare l'apprendimento, ma dovrà trattarsi di piccolissime porzioni che non rimpiazzeranno il regolare intervallo per la merenda).
Attività creativa (sceglierne una) 	<ul style="list-style-type: none"> - Un set a ogni bambino. - Pennarelli o pastelli - Forbici - Buste, una per bambino 	Lavoro: "Giochi su Giovanni 3:16". Fate colorare e ritagliare a ogni bambino un set di piccoli simboli del versetto, fateli poi mettere in una busta con il nome del bambino. Questi simboli possono essere usati per "leggere" il versetto mettendoli nell'ordine giusto. (La maggior parte dei bambini in età prescolare non sa ancora leggere, ma potrà "leggere" le figure). Aggiungete nuovi tasselli per le lezioni 2 e 3 e il versetto sarà completato. Se possibile fate sì che i bambini facciano pratica ripetendosi l'uno all'altro il versetto dopo la lezione 3, prima di mandare a casa i bambini con tutto il gioco completato.
	<ul style="list-style-type: none"> - Fogli del quaderno, uno per bambino - Piccole manciate di paglia o fieno - Colla 	Foglio del quaderno "Gesù nacque in una stalla". Aiutate i bambini a incollare frammenti di fieno o paglia sulla mangiatoia.
	<ul style="list-style-type: none"> - Plastilina, pasta di sale o mais 	Plastilina o pasta di sale: "Alla stalla". Incoraggiate i bambini a creare qualcosa che ritengono avrebbero potuto vedere nella stalla, quella notte in cui Gesù nacque: animali, il bambino Gesù, ecc. Mentre fanno ciò fate il ripasso della lezione.
Attività di arricchimento (sceglierne una) 	<ul style="list-style-type: none"> - Costumi (es. aureola per l'angelo, sciarpa per Maria, tunica per Giuseppe – vedere per altre idee pag. 9). 	Azione: "Gesù è nato". Fate recitare ai bambini l'evento, mentre lo raccontate lentamente. Assegnate i ruoli e fornite dei semplici costumi, perché i bambini in età prescolare si divertono quando possono "travestirsi".
	<ul style="list-style-type: none"> - Personaggi della natività (Tutti tranne i pastori). 	Ripasso: "Ripasso dei personaggi". A ogni bambino assegnate un personaggio della storia, dandogli una figura della natività. A ognuno fate poi una domanda a cui il suo personaggio saprebbe rispondere (es. chiedete a Maria chi fu a dirle che sarebbe stata la madre di Gesù; a Giuseppe chi gli disse di prendere Maria per moglie; al bambino Gesù dove è nato).

Insegnare il versetto a memoria

- Versetto a memoria** “Perché Dio ha tanto amato il mondo, che ha dato il suo unigenito Figlio...” (Giov. 3:16).
- Introduzione** Ti piace ricevere messaggi? Forse ti piace parlare al telefono o ricevere lettere. Non è bello ricevere dei messaggi da persone che conosci e ami? *Aspettate le risposte.* Dio, che ti conosce e ti ama più di chiunque altro, oggi ha un messaggio speciale per te!
- Presentazione** Tu abiti a un certo indirizzo; è così che il postino sa dove portarti la posta, non è vero? Il nostro versetto “abita” a un certo indirizzo nella Bibbia, Giovanni 3:16. *Ripetete insieme l’indirizzo aprendo e chiudendo le mani come fareste con la Bibbia. Fatevi aiutare da un bambino a trovare il versetto aprendo la vostra Bibbia alla pagina in cui avrete posto precedentemente un segnalibro.*
Giovanni 3:16. Leggete il versetto poi mostrate PSON-n — PSON-r.
- Spiegazione** **“Poiché Dio ha tanto amato il mondo”** – Dio è il Creatore. Dio fece ogni cosa dal nulla: il sole (*puntate il dito verso l’alto*), la terra (*puntatelo verso il basso*), voi (*puntatelo ai bambini*) e me (*puntatelo a voi stessi*). Dio ama voi e me così tanto! (*fate il gesto di abbracciarvi*)! Anche se voi e io pecciamo e facciamo cose che rattristano Dio, Lui ci ama.
“che ha dato il suo unigenito Figlio”, Dio ci ha dato un dono. Quel dono era il suo unico Figlio, che venne per essere il tuo Salvatore (Colui che ti avrebbe salvato dai tuoi peccati). Gesù era con Dio Padre in Cielo. Egli venne sulla terra per morire sulla croce come punizione per i miei e i tuoi peccati. Al terzo giorno tornò in vita.
- Applicazione** Non salvati. Poiché Dio ha dato il suo perfetto Figlio, tu puoi essere perdonato dei tuoi peccati. Dio vuole che tu riceva questo dono del perdono credendo (avendo fiducia) in Gesù come tuo Salvatore.
Salvati. Se hai già creduto in Gesù come tuo Salvatore, ringrazia Dio per aver mantenuto la sua promessa di mandare un Salvatore. Poiché Gesù morì per i tuoi peccati, tu puoi vivere come figlio di Dio e un giorno andare in Cielo.
- Ripetizione** “Versetto con azione” (vedi pag. 13). Ripetete il versetto frase per frase, mentre mimate le azioni). Poi usate i simboli per recitare il versetto.

Porre l'enfasi sul Vangelo

(Se avete la fascia più piccola dei prescolari tralasciate questa parte)

Le campane del Vangelo (Ritagliate le figure delle quattro campane colorate).

Ho quattro campane di colori diversi per aiutarti a capire l’importanza di credere in Gesù come proprio Salvatore dal peccato.

Mostrate la campana dorata.

La campana dorata ci ricorda di Dio e del Cielo, della sua casa in cui le strade e le città sono fatte d’oro. Dio, sa sempre qual è la cosa giusta da fare e la fa sempre in modo perfetto. Il Cielo è perfetto perché Dio è perfetto! Dio è il Creatore che fece il mondo. La Bibbia dice: “Dio ha tanto amato il mondo...” (Giov. 3:16). Dio ama il mondo, è Lui che ha fatto i pesci, i fiori e una cosa speciale: le persone! Dio ti ama e vuole che un giorno tu abiti in Cielo, ma tu e io abbiamo un problema che si chiama peccato.

Mostrate la campana nera.

Il colore scuro di questa campana mi ricorda il peccato, perché vivere una vita di peccato è come essere sporchi o come vivere nel buio. Il peccato è qualunque cosa tu o io possiamo pensare, dire o fare che non piace a Dio. Tu e io siamo nati con la voglia di fare le cose a modo nostro invece che nel modo di Dio. È per questo che fai delle cose che Dio chiama peccato.

Condividete esempi di peccati o parlate dei quadri PERSON-a — PERSON-d.

Dio dice: “Tutti hanno peccato” (Rom.3:23) e Dio deve punire il peccato. A causa del tuo peccato tu meriti di morire (questo significa essere lontano da Dio per sempre e un giorno non andare in Cielo con Lui).

Mostrate la campana rossa.

Questa campana rossa mi ricorda che Dio ti ha amato così tanto che ha mandato Gesù, il suo Figlio perfetto, a morire sulla croce come punizione per il tuo peccato. È mai successo che un tuo amico si prendesse una punizione al posto tuo per non farla subire a te?

Lasciate che rispondano.

Probabilmente no, ma in modo ben più grande è proprio quello che Gesù fece, quando morì sulla croce. Si prese il castigo eterno per il tuo peccato. La Bibbia dice: “...il sangue di Gesù, suo Figlio ci purifica da ogni peccato” (1 Giov. 1:7). Dopo che Gesù morì, fu sepolto, ma tre giorni dopo risuscitò. Oggi vive in Cielo.

Mostrate la campana bianca.

Ora, grazie a quello che il Signore Gesù ha fatto per te, i tuoi peccati possono essere perdonati. La Bibbia dice: “Perché Dio ha tanto amato il mondo, che ha dato il suo unigenito Figlio affinché chiunque crede in lui non perisca, ma abbia vita eterna” (Giov. 3:16). Tu sai di avere peccato? Credi che Gesù morì per salvarti dalla punizione per il peccato, e che risuscitò? Perciò puoi chiedere a Gesù di essere il tuo Salvatore e sarai perdonato. Diventerai un figlio della famiglia eterna di Dio e Lui ti aiuterà a essergli ubbidiente. Un giorno tu vivrai per sempre con Lui nella sua casa in Cielo. Se vuoi credere in Gesù come tuo Salvatore, io sarò felice di aiutarti (indicate il tempo e il luogo).

Lezione

Parte 1

Qualcuno ti ha mai fatto una promessa? Forse ti hanno promesso che nel fine settimana saresti andato da qualche parte, oppure ti hanno promesso di fare qualcosa per te. È bello, quando le persone mantengono le promesse, non è vero? Purtroppo non sempre questo avviene. Delle volte può succedere che qualcosa sfugge al loro controllo, e non riescono più a mantenere la promessa. Altre volte può anche capitare che è la persona a decidere di voler venire meno alla promessa.

La Bibbia, il libro speciale che Dio ci ha dato, contiene moltissime promesse.

Mostrate la vostra Bibbia ai bambini.

Dio ha fatto queste promesse. Dio è molto diverso da me e te. Lui è così potente che può mantenere tutte le promesse che ha fatto.

Dio ha fatto ogni cosa al mondo buona e perfetta, ma le prime persone, Adamo ed Eva, disobbedirono a Dio e tutto nel mondo fu rovinato. Dio allora promise di mandare Qualcuno che avrebbe salvato le persone dal castigo che meritavano. Questa Persona speciale è conosciuta col nome di Salvatore, perché avrebbe salvato le persone. Dio mantenne questa promessa al momento giusto. Scopriamo nella Bibbia chi fu il Salvatore che Dio aveva promesso.

Maria era una normale donna giovane. Visse tanto tempo fa in una città chiamata Nazaret. Aveva davanti a sé qualcosa di importante da fare, perché doveva sposarsi presto con un uomo di nome Giuseppe.

Un giorno qualunque, forse stava spazzando o facendo il pane...

Incoraggiate i bambini a mimare tali azioni – spazzare il pavimento e impastare il pane.

Quadro 1-2

All'improvviso apparve un angelo! Che batticuore! Gli angeli sono messaggeri di Dio. Come pensi che Maria dovette sentirsi? (*Aspettate le risposte*).

L'angelo aveva un messaggio speciale per Maria.

“Ti saluto, o favorita dalla grazia; il Signore è con te.” (Luca 1:28). Quello significava che Dio era contento di Maria.

Maria si preoccupò nel sentire queste parole. Che strano messaggio era mai quello?

L'angelo le disse: “Non temere, Maria” (Luca 1:30).

Maria deve essersi sentita un po' meglio dopo queste parole. L'angelo poi le disse qualcosa di sorprendente:

“Tu avrai un bambino, il Figlio di Dio. Dio ha scelto te per essere la madre del promesso Salvatore. Gli darai nome Gesù, perché Lui sarà grande. Sarà il Figlio di Dio” (da Luca 1:31-32).

Maria credette al messaggio di Dio e disse: “Ecco, io sono la serva del Signore” (Luca 1:38). Intendeva dire che lei avrebbe fatto qualsiasi cosa Dio voleva che lei facesse.

Parte 2

La notizia data a Maria dall'angelo era davvero molto eccitante. Riesci a immaginare Maria che pensava a una notizia così sorprendente?



Interpretate la seguente scena, potreste anche avere un'aiutante che interpreti Maria e che pensa con eccitazione a ciò che l'angelo le ha detto.

“Un angelo è venuto da me! Aveva un messaggio da Dio per me. Mi ha detto: „Dio è con te. Non temere, Maria, tu sei favorita da Dio. Avrai un bambino, il Figlio di Dio. Dio ha scelto te, Maria, per essere la madre del promesso Salvatore. Lo chiamerai Gesù, perché Lui sarà grande. Egli sarà il Figlio di Dio. Regnerà per sempre e il suo regno non avrà mai fine. Questa è una bella notizia, mi chiedo che cosa ne penserà Giuseppe”. Giuseppe era incerto su questa notizia. Non era sicuro su ciò che avrebbe dovuto fare.

Quadro 1-3

Dio sapeva che Giuseppe era confuso e non capiva cosa fare.

Così quella notte, mentre Giuseppe dormiva, Dio mandò un angelo a parlargli in sogno.

Nel sogno l'angelo disse a Giuseppe: “Non temere di prendere Maria come tua moglie. Il bambino che lei aspetterà, sarà il Figlio di Dio. Tu gli darai nome Gesù, perché Lui salverà il suo popolo dai peccati”. (Da Matteo 1:20-21).

Se hai già chiesto a Gesù perdono dei tuoi peccati, dovresti ringraziare Dio ogni giorno, perché ha mantenuto la sua promessa mandando Gesù per salvarti.

Quando Giuseppe si svegliò, sapeva bene cosa fare. Ubbidi a Dio e sposò Maria.

Quadro 1-4

Giuseppe era un falegname, costruiva delle cose con il legno.

Facciamo finta che siamo anche noi falegnami come Giuseppe, che battiamo col martello e tagliamo il legno con la sega.



Incoraggiate i bambini a fingere di essere falegnami.

Parte 3

Dio aveva promesso di mandare un Salvatore. Aveva anche detto che quel Salvatore sarebbe nato in una città chiamata Betlemme (Michea 5:1). Eppure Maria e Giuseppe vivevano a Nazaret! Dio avrebbe mantenuto lo stesso la promessa? Sì!

Dio si servì anche di un imperatore romano, Cesare Augusto, per far avverare una delle sue promesse.

Un giorno giunse a Nazaret un messaggero dell'imperatore.



Leggete quanto segue da un rotolo. Per fare ciò potrete servirvi di un aiutante vestito da soldato romano.

“Il vostro imperatore, Cesare Augusto, ordina che ognuno di voi si rechi nella città di origine della propria famiglia, per essere registrato, in modo che l'Imperatore possa raccogliere le tasse (soldi) dal popolo”.

La famiglia di Giuseppe proveniva da Betlemme, così lui e Maria dovettero camminare da Nazaret a Betlemme. Era un viaggio piuttosto lungo e in quei giorni non c'erano né automobili né treni né aerei. Se volevi fare un viaggio, dovevi quindi andare a piedi, e per Maria quello era proprio il tempo in cui stava per nascere il bambino, perciò molto probabilmente poté viaggiare solo in groppa a un asino.

Quadro 1-5

Ci sarebbero voluti diversi giorni per raggiungere a Betlemme.



Fate finta di raccogliere cibarie e di partire per Betlemme, fermandovi ogni tanto per mangiare e dormire. Se il vostro è un gruppo numeroso potreste far muovere i bambini sul posto invece che intorno alla stanza.

Quando giunsero a Betlemme Maria e Giuseppe ebbero un problema: non riuscirono a trovare un alloggio dove stare. Non era una città grande e tante persone erano giunte lì per essere registrate. La locanda (una specie di albergo) era piena. Si stava avvicinando il momento in cui Maria avrebbe avuto il bambino, perciò dovevano trovare al più presto un riparo. Dove potevano andare? Che cosa avrebbero fatto?

Quadro 1-6

Maria e Giuseppe si fermarono in una stalla, il luogo dove di solito si tengono gli animali. E fu proprio lì che nacque il bambino. Maria lo avvolse in un panno e lo pose nella mangiatoia.

La mangiatoia era il posto in cui di solito gli animali prendevano il cibo. Presumo che prima di mettervi il bambino Giuseppe l'avesse pulito.



Facciamo finta di spazzare la stalla come probabilmente fece anche Giuseppe.

Vi sarete procurati un po' di paglia o fieno da far toccare e annusare ai bambini.

Dio aveva mantenuto la sua promessa e aveva mandato il Salvatore. Dio mantiene sempre le sue promesse. Dio mandò Gesù perché fosse il nostro Salvatore. Anni dopo Gesù morì sulla croce, fu sepolto e tornò in vita. Quando Gesù morì, venne punito per le cose sbagliate che abbiamo fatto tu e io. Il peccato è tutto ciò che noi pensiamo, diciamo o facciamo che infrange la legge di Dio. Quando tu disobbedisci a mamma o papà infrangi la legge di Dio. Peccato, è anche non fare le cose che piacciono a Dio (Giacomo 4:17). La Bibbia dice che tutti hanno peccato (Rom. 3:23). Se tu credi in Gesù come tuo Salvatore, i tuoi peccati sono perdonati e un giorno tu sarai con Gesù in Cielo.

Dio ha mantenuto la sua promessa, mandando suo Figlio a essere il Salvatore per te e per me. Nessun altro avrebbe potuto essere il nostro Salvatore. Se tu hai già chiesto a Gesù di essere il tuo Salvatore, ringrazia Dio per Gesù.



Gesù è nato (recita insieme ai bambini le "Parole in azione", per il testo vedi pag. 12)

Domande di ripasso lezione 1

Versetto a memoria

- 1) Chi è amato da Dio? (Tutta la gente del mondo – te e me).
- 2) Chi ci mandò Dio perché fosse un dono per noi? (Il suo unico Figlio, Gesù).
- 3) Dov'era Gesù prima di nascere sulla terra? (Con Dio Padre in Cielo).

Lezione (parti 1-3)

- 1) Chi mantiene sempre ogni promessa che fa? (Dio).
- 2) Dove possiamo trovare la promessa di Dio di voler mandare un Salvatore? (Nella Bibbia).
- 3) Chi andò a visitare Maria? (Un angelo).
- 4) Qual era il messaggio dell'angelo da parte di Dio? (Maria avrebbe avuto un bambino).
- 5) In che modo Dio disse a Giuseppe cosa fare? (Un angelo glielo disse in sogno).
- 6) Quale nome Giuseppe e Maria dovevano dare al bambino? (Gesù).
- 7) Dove doveva nascere Gesù, il promesso Salvatore? (A Betlemme).
- 8) Perché Maria e Giuseppe dovettero andare a Betlemme? (Per essere registrati).
- 9) Che cosa accadde quando erano là? (Nacque il bambino Gesù).

Porre l'enfasi sul Vangelo

- 1) Dov'è la casa perfetta di Dio? (In Cielo).
- 2) Che cosa fece Gesù dopo essere morto sulla croce e sepolto? (Tornò in vita).
- 3) Che cosa hai bisogno di fare per diventare un figlio della famiglia eterna di Dio? (Credi in Gesù come tuo personale Salvatore).

Usate questa domanda per il ripasso – dite a Dio "So di avere peccato e mi dispiace. Credo che Gesù morì per il mio peccato e ritornò in vita. Ti prego di perdonare il mio peccato e fare di me "un tuo figlio".

LEZIONE 2






I pastori incontrano Gesù





Passi biblici per gli insegnanti Matteo 1:21-23; Luca 2:8-20

Verità centrale Dio dice sempre la verità.

Applicazione Non salvati e salvati: credi a ciò che Dio ha detto di Gesù nella Bibbia.

Versetto a memoria “Perché Dio ha tanto amato il mondo, che ha dato il suo unigenito Figlio, affinché chiunque crede in Lui non perisca ...”(Giov. 3:16).

Scheda	Cosa serve	Cosa fare
Benvenuto 	<ul style="list-style-type: none"> - CD di musica e lettore CD. - Cartellino col nome, uno per bambino. - Una palla o un altro oggetto morbido. 	<p>Benvenuto: Mettete una musica dolce di sottofondo, salutate i bambini per nome e date loro i cartellini con il loro nome.</p> <p>Attività: “Lancio della palla” Lanciate la palla o altro oggetto morbido a ogni bambino a turno. Ponete ai bambini domande diverse (es. “Come ti chiami?” “Qual è il tuo cibo preferito?” “Qual è il tuo colore preferito?” “Dove vorresti andare in vacanza?” “Qual è il tuo animale preferito?”).</p>
Adorazione 	<ul style="list-style-type: none"> - Canti - Cestino delle offerte 	<p>Canto: “Gesù m’ama”.</p> <p>Pregiera: Guidate i bambini nella preghiera: “Caro Dio, grazie perché ci ami. Grazie perché Tu dici sempre la verità. Nel nome di Gesù. Amen”.</p> <p>Canto: Gesù ama tutti i bambini.</p> <p>Offerte: (facoltativo) Fate passare il contenitore affinché i bambini possano fare l’offerta. (Assicuratevi di informare i genitori su come verrà usato il denaro).</p>
Versetto a memoria 	<ul style="list-style-type: none"> - PSON-o—r - Istruzioni pag. 22 - Azioni 	<p>Versetto: Giovanni 3:16.</p> <p>Ripetizione: Versetto mimato.</p>
Stirarsi 		<p>Attività: “Testa e spalle, ginocchia e piedi”.</p> <p>Quanto segue può essere recitato o cantato sulla melodia di “London Bridge”(Internet) mentre si effettuano i movimenti. “Testa e spalle, ginocchia e piedi, ginocchia e piedi, (2x) occhi, orecchie, bocca e naso, testa e spalle, ginocchia e piedi, ginocchia e piedi.”</p>
Lezione biblica 	<ul style="list-style-type: none"> - Testo della lezione pag. 23 - Quadri 2-3 — 2-6, PSON-a — PSON-d; - Giocattolo morbido a forma di pecora, o figura di una pecora - Costumi di diversi personaggi biblici - Una bambola avvolta in drappi 	<p>Lezione “I pastori incontrano Gesù”.</p> <p>Insegnate l’intera lezione, oppure una parte per ciascuna sessione. Per potere avere le mani libere per le attività inerenti alla lezione, potrete mostrare le schede visive su un cartellone che sia all’altezza degli occhi dei bambini.</p>

Scheda	Cosa serve	Cosa fare
Ripasso 	<ul style="list-style-type: none"> - Stalla e figure della natività oppure scheda 2-2. - Domande pag. 25 	Attività: “I pastori giungono alla stalla”. Mettete in fila i bambini da un lato della stanza, di fronte alla scena della natività, o alla scheda 2-2. Essi sono i pastori che vengono a vedere il bambino Gesù. Ogni volta che un bambino risponde a una domanda, il gruppo fa un passo avanti verso la mangiatoia.
Merenda 	<ul style="list-style-type: none"> - A tua scelta (attenzione alle allergie alimentari dei bambini). 	Intervallo: Permetti ai bambini di lavarsi le mani. Preghiera: Guida la preghiera ringraziando Dio per il cibo. Merendina: Guidate la conversazione nel ripasso della lezione. (Nota: si potranno assaggiare i cibi durante la lezione per supportare l’apprendimento, ma dovrà trattarsi di piccolissime porzioni che non rimpiazzeranno il regolare intervallo della merenda).
Attività creativa (sceglierne una) 	<ul style="list-style-type: none"> - Fogli di cartoncino 23 cm o piatti di carta tagliati come da indicazioni, uno per bambino - Matite colorate o pennarelli - Lustrini - Colla. 	Attività: “Angeli di cartoncino”. I bambini potranno decorare piatti di carta usando matite colorate o pennarelli, e aggiungere i lustrini con la colla. Per formare le ali, inserite la fessura A in quella B. Ritagliate i dischi da un cartoncino, seguendo lo schema della prima lezione, tenendo conto che molti dei bambini in età prescolare non sanno ancora usare le forbici.
	<ul style="list-style-type: none"> - Cotone idrofilo 	Foglio delle attività: “I pastori sorvegliavano le loro pecore”. Chiedete ai bambini di incollare cotone idrofilo sulle pecore.
	<ul style="list-style-type: none"> - Plastilina, pasta di sale o mais. 	Plastilina o pasta di sale: “Con i pastori”. Guidate i bambini a formare dei bastoni da pastore o delle pecore mentre ripassate con loro la lezione.
Attività di arricchimento (sceglierne una) 	<ul style="list-style-type: none"> - Figure della natività (soltanto Gesù nella mangiatoia, Maria, Giuseppe e una pecora, un set per ogni bambino. - Altre figure della natività (facoltativo) - Pennarelli o matite colorate - Forbici - Colla - Bastoncini - Foglio di cartoncino, uno per bambino (facoltativo) 	Recitazione: “Costruire la scena della natività”. Date a ogni bambino un set di figure da colorare. Poi i bambini potranno ritagliare le figure e incollarle su un bastoncino per fare i pupazzi. Ai vostri alunni piacerà organizzare il proprio “Spettacolo di Natale con marionette”. Se fate uno spettacolo di marionette dotatevi di figure supplementari già montate sui supporti. I bambini potranno anche incollare le figure su cartoncino spesso, per preparare una scena della natività.
	<ul style="list-style-type: none"> - Quadri 2-2 — 2-6 (sceglietene 4). 	Ripasso: “Caccia alla figura”. Appendete i quadri sulla lavagna a livello degli occhi dei bambini. Guidateli nel trovare le figure che descriverete (es. trova una figura che mostra “la notte in cui Gesù nacque” oppure “trova una figura di persone che accudiscono alle pecore”).

Insegnare il versetto a memoria

Versetto a memoria	“Perché Dio ha tanto amato il mondo, che ha dato il suo unigenito Figlio, affinché chiunque crede in lui non perisca...” (Giov. 3:16).
Introduzione	Qualcuno ti ha mai detto qualche cosa non vera solo per vedere se tu l'avresti creduta? <i>Lasciate che rispondano.</i> Forse qualcuno ti ha detto: “Ti farò un bel regalo, ma poi non lo ha fatto. A me non piace essere preso in giro così, e a te? Dio, che ti ama e ti conosce, dice sempre la verità.
Presentazione	Nella Bibbia Lui parla di un dono per te. Possiamo leggere a questo proposito Giovanni capitolo 3 versetto 16. Pronunciate l'indicazione con “la voce di Giuseppe”. Ripetetela con la voce di “Maria” e poi con quella di un “piccolo bambino”. Fatevi aiutare da un bambino a trovare Giovanni 3:16 aprendo la Bibbia alla pagina già segnata precedentemente da un segnalibro. Leggete il versetto e poi mostrate PS0N-n, PS0N-o, PS0N-p, PS0N-q, PS0N-r, PS0N-s, PS0N-t.
Spiegazione	Prima di tutto ripasseremo la parte che abbiamo imparato la volta scorsa. <i>Indicate i simboli mano a mano che insegnate.</i> Dio ama te e me e tutta la gente che ha creato. Dio ci ha dato un dono. Questo dono era il suo unico Figlio, mandato come nostro Salvatore (Colui che sarebbe morto per i nostri peccati). Ora aggiungeremo una nuova parte: “ che chiunque crede in Lui ” – “Chiunque” significa me, te o qualunque persona. “Credere” vuol dire essere così sicuri che una cosa è vera, da fare qualcosa in merito. Tu devi credere (fidarti) a (di) Gesù il Salvatore, che morì sulla croce come punizione per il tuo peccato, e che poi tornò in vita. “ non perisca ” – “Perire” vuol dire rimanere lontani da Dio per sempre. Questo versetto dice che quelli che credono in Gesù non periranno, o non saranno lontani da Dio.
Applicazione	Non salvati. Dio vuole che tu creda in Gesù come tuo Salvatore, affinché tu non perisca, ma puoi andare un giorno in Cielo con Dio. Salvati. Se hai creduto in Gesù come tuo Salvatore, sai che la promessa di Dio è vera. Dio vuole che tu dica anche agli altri che Gesù è il promesso Salvatore.
Ripetizione	“Versetto in azione”. Ripetete il versetto frase per frase accompagnandolo con l'azione. Vedi pagina 13. Poi usate i simboli per recitare il versetto.

Lezione

Parte 1

Hai mai avuto paura? Forse hai paura del buio o dei ragni. A volte anche gli adulti hanno paura. C'erano delle persone, nella Bibbia, che avevano paura. Era accaduto qualcosa che non si aspettavano e che non avevano mai visto prima.

Quadro 2-3

Queste persone erano pastori che si trovavano fuori, nei campi, vicino alla città di Betlemme. Stavano con le loro pecore tutto il giorno e anche la notte. Dovevano condurre il gregge dove c'era erba fresca e acqua pulita. Dovevano proteggere le pecore dagli animali feroci che avrebbero potuto attaccare le loro bestie. A volte, se una pecora si perdeva o cadeva in un buco i pastori dovevano tirarla fuori.



Fingete di essere pastori che devono condurre il gregge a una fonte di acqua fresca, oppure a cercare un agnello che si è perduto. Se è possibile nascondete prima un agnellino giocattolo nella stanza, perché i "pastori" lo trovino. Altrimenti potrete usare la figura di una pecora.

Era notte. Nel cielo scuro c'erano le stelle. I pastori sorvegliavano le pecore per accertarsi che fossero al sicuro. Forse sedevano intorno a un fuocherello, che li avrebbe tenuti al caldo e avrebbe tenuto lontani gli animali selvatici. All'improvviso tutto cambiò!

Quadro 2-4

Apparve un angelo, messaggero di Dio, e la gloria di Dio risplendé tutt'intorno. Sarà stato tutto luminosissimo.



Protegetevi gli occhi con la mano e incoraggiate i bambini a fare altrettanto.

I pastori erano terrorizzati. Non avevano mai visto niente del genere.

L'angelo portava loro un messaggio di Dio. "Non temete, perché io vi porto la buona notizia di una grande gioia che tutto il popolo avrà" (Luca 2:10).

Quale poteva essere questa grande notizia che interessava tutti, inclusi te e me? Scopriamolo.

L'angelo disse: "Oggi, nella città di Davide, è nato per voi un Salvatore, che è il Cristo, il Signore... Troverete un bambino avvolto in fasce e coricato in una mangiatoia" (Luca 2:11-12).

Leggete queste parole dalla Bibbia. Spiegate che "Signore" è un titolo di Gesù, e "Cristo" è un altro dei suoi nomi.

Dio aveva mandato un angelo a portare il messaggio ai pastori. Dio parlava loro della nascita del Salvatore. All'improvviso folle di angeli riempirono il cielo. Lodavano Dio, dicendo: "Gloria a Dio nei luoghi altissimi, e pace in terra agli uomini ch'egli gradisce!" (Luca 2:14). Poi gli angeli scomparvero. Il cielo era di nuovo buio.

Parte 2

Quadro 2-3

Dopo che gli angeli furono scomparsi i pastori si guardarono l'un l'altro. "Andiamo a Betlemme" dicevano, "a vedere questo bambino di cui Dio ci ha parlato" (tratto da Luca 2:15).

Quel bambino di cui gli angeli avevano parlato era il Salvatore che Dio aveva promesso di mandare dal Cielo. Questa promessa è scritta nella Parola di Dio, la Bibbia. Puoi credere a ciò che è scritto nella Bibbia, perché Dio dice sempre la verità.

Quel bambino era proprio il Figlio di Dio. Era venuto nel mondo per ricevere la punizione che tu ed io meritiamo per le cose sbagliate che abbiamo fatto. La Bibbia ci dice che tutti hanno peccato: tu, io e i pastori a cui si erano rivolti gli angeli. Il peccato è fare qualcosa a modo nostro invece che nel modo che piace a Dio.

Portate qualche esempio (disubbidire ai genitori, far male a un fratello o una sorella), oppure discutete il contenuto dei quadri PSON-a — PSON-d.

Dio ti ama e ha mandato Gesù, il Salvatore, per salvarti dal castigo che meriti. Era questo Salvatore che i pastori andavano a vedere.



Fingete di essere i pastori pronti ad andare a Betlemme, che si mettono subito in marcia sul versante della collina.



B-I-B-B-I-A

Parte 3

I pastori giunsero alla città di Betlemme. Ricordi che cosa fu detto loro di cercare?

Lasciate rispondere i bambini. Assicuratevi che tutti sentano la risposta giusta: il bambino avvolto in panni in una mangiatoia.

Quadro 2-5

Cercarono da un luogo all'altro, e infine Lo trovarono. Il promesso Salvatore giaceva in una mangiatoia, proprio come avevano detto gli angeli. Dio dice sempre la verità. Aveva mandato i suoi messaggeri per rivelare ai pastori notizie sul Salvatore. Ogni cosa che era stata detta ai pastori, era vera. Come pensi che si sentissero i pastori guardando il piccolo bambino nella mangiatoia?

Lasciate che rispondano.

I pastori non si fermarono a lungo.

Quadro 2-6

Andarono in giro a dire a tutti ciò che avevano visto. Tutti quelli che udirono erano molto stupiti da ciò che i pastori dicevano.

I pastori tornarono alla collina. Lodavano Dio perché tutto ciò che gli angeli avevano loro detto era vero. Al ritorno raccontarono a tutti coloro che incontravano le cose che avevano visto.



Recitate la scena dei pastori che riportano la buona notizia.

Voi dite ...

“Avete udito la buona notizia?”

“Gli angeli hanno dato la buona notizia”.

“Siamo andati a vedere, ed è vero”.

“La promessa di Dio si è ora realizzata”.

I bambini dicono ...

“Il Salvatore è nato.”

“Il Salvatore è nato.”

“Il Salvatore è nato.”

“Il Salvatore è nato.”

Voi e io possiamo essere certi che la storia di Gesù, venuto nel mondo come bambino, è vera. C'erano delle persone vere che videro Gesù. Questa storia è scritta nella Parola di Dio, la Bibbia, e possiamo fidarci di ciò che è scritto nella Bibbia. Per quale motivo? Perché questa è la Parola di Dio e Dio dice sempre la verità.

Mostrate la vostra Bibbia ai bambini.

Potete parlare agli altri delle cose che state imparando su Gesù, proprio come i pastori parlarono agli altri delle cose che avevano visto quella notte.



Per finire fate recitare la storia ai bambini. Preparate dei costumi semplici per i diversi personaggi.

Narrate la storia (o fatela raccontare da un aiutante) e leggete il dialogo dalla Bibbia. Permettete ai bambini di interpretare ruoli diversi recitando un paio di volte. Degli adulti avranno i ruoli di Maria e Giuseppe, e un bambolotto avvolto in un pezzo di stoffa farà la parte di Gesù bambino nella mangiatoia. I bambini interpreteranno i pastori o gli angeli e poi si scambieranno i ruoli.



Quando la recita sarà conclusa cantate “Tranquillo sopra il fieno” (Innario Cantate lietamente al Signore).

Domande di ripasso

Versetto a memoria

Chi dice sempre la verità? (Dio).

Che cosa significa “perire”? (Essere lontani da Dio per sempre).

Chi non perirà? (Quelli che credono in Gesù come loro Salvatore dal peccato).

Lezione (parti 1-3)

Chi si trovava nei campi vicino a Betlemme? (I pastori).

Chi sorprese i pastori con un messaggio di Dio? (Un angelo).

Che cosa disse l’angelo a loro? (“Un Salvatore è nato”).

Dove dissero gli angeli che si trovava il Salvatore? (In una mangiatoia).

Che cosa fecero i pastori? (Andarono a vedere il bambino).

Perché Gesù, il Salvatore, venne nel mondo? (Per ricevere la punizione che noi meritiamo).

Perché meritiamo di essere puniti da Dio? (Perché tutti abbiamo peccato, facendo cose a modo nostro invece che secondo Dio).

Che cosa fecero i pastori dopo aver visto il Salvatore? (Lo dissero a tutti).

Come possiamo essere certi che questa storia è vera (che accadde veramente)? (I pastori videro Gesù; loro erano là e dissero agli altri ciò che avevano visto; possiamo fidarci di ciò che è scritto nella Bibbia).

LEZIONE 3






I magi adorano il Re Salvatore





Passi biblici per gli insegnanti Matteo 2:1-12; Numeri 24:17.

Verità centrale Gesù è il Re.

Applicazione Non salvati e salvati: si deve adorare Gesù il Re.

Versetto a memoria “Perché Dio ha tanto amato il mondo, che ha dato il suo unigenito Figlio, affinché chiunque crede in lui non perisca, ma abbia vita eterna.” (Giov. 3:16).

Scheda	Cosa serve	Cosa fare
Benvenuto 	<ul style="list-style-type: none"> - CD di musica e lettore CD - Cartellino col nome, uno per bambino - Mappe stradali, valigia pronta per il viaggio 	<p>Benvenuto: Mettete una musica dolce di sottofondo, salutate i bambini per nome e date loro i cartellini con il loro nome.</p> <p>Attività: Gioco del viaggio. Fate mimare ai bambini le cose che porterebbero in vacanza. Possono anche raccontare un viaggio che hanno fatto realmente. Mostrate le mappe e una valigia col necessario.</p>
Adorazione 	<ul style="list-style-type: none"> - Canto - Parole in azione - Cestino delle offerte 	<p>Canto: “A come amore”.</p> <p>Pregghiera: Guidate i bambini nella preghiera: “Caro Dio, grazie perché ci ami. Grazie perché possiamo adorarti con il canto, con la preghiera e con l’ascolto delle storie. Nel nome di Gesù. Amen”.</p> <p>Parole in azione: “Che felicità: Gesù è nato” e “Gloria a Dio” (vedi pagina 12)</p> <p>Offerte: (facoltativo) Fate passare il contenitore affinché i bambini possano fare l’offerta. (Assicuratevi di informare i genitori su come verrà usato il denaro).</p>
Versetto a memoria 	<ul style="list-style-type: none"> - PSON-n — PSON-u - Istruzioni pag. 28 - Azioni pag.13 - Una scatola dei regali 	<p>Versetto: Giovanni 3:16.</p> <p>Ripetizione: Versetto mimato.</p>
Stirarsi 		<p>Attività: “Testa e spalle, ginocchia e piedi”. Quanto segue può essere recitato o cantato sulla melodia di “London Bridge”(Internet) mentre si effettuano i movimenti. “Testa e spalle, ginocchia e piedi, ginocchia e piedi, (2x) occhi, orecchie, bocca e naso, testa e spalle, ginocchia e piedi, ginocchia e piedi.”</p>
Lezione biblica 	<ul style="list-style-type: none"> - Testo della lezione pag. 28. - Quadri 3-1 — 3-6 - Un oggetto d’oro, un po” di incenso (o profumo) e di mirra (o qualcosa di simile). 	<p>Lezione: “I saggi adorano il Re Salvatore”. Insegnate l’intera lezione, oppure una parte per ciascuna sessione. Per potere avere le mani libere per le attività inerenti alla lezione, potrete mostrare le schede visive su un cartellone che sia all’altezza degli occhi dei bambini.</p>

Scheda	Cosa serve	Cosa fare
Ripasso 	<ul style="list-style-type: none"> - “Concentrazione di stelle” due set di cinque. - Domande pag. 30 	Gioco: È un gioco di abbinamento delle carte. Mettete le stelle su un tavolo o sul pavimento, a faccia in giù. (Per i più piccoli lasciatele a faccia in su). Quando un bambino ha risposto correttamente a una domanda può girare due carte. Se sono uguali le lascia a faccia in su; altrimenti le rigira nuovamente e il gioco continua. Giocate finché ogni bambino ha avuto il suo turno.
Merenda 	<ul style="list-style-type: none"> - A tua scelta (attenzione alle allergie alimentari dei bambini). 	Intervallo: Permetti ai bambini di lavarsi le mani. Preghiera: Guida la preghiera ringraziando Dio per il cibo. Merendina: Guidate la conversazione nel ripasso della lezione. (Nota: si potranno assaggiare i cibi durante la lezione per supportare l’apprendimento, ma dovrà trattarsi di piccolissime porzioni che non rimpiazzano il regolare intervallo per la merenda)..
Attività creativa (sceglierne una) 	<ul style="list-style-type: none"> - Corpi di dromedario (uno per bambino) - Matite colorate o pastelli - Forbici - Mollette per la biancheria 	Lavoretto: “Dromedari con le mollette per la biancheria”. Aiutate i bambini a colorare e ritagliare i dromedari. Attaccate due mollette per i panni come gambe.
	<ul style="list-style-type: none"> - Fogli del quaderno, uno per bambino. - Grandi stelle adesive dorate o argentate, una per bambino. - Piccole stelle adesive dorate o argentate (facoltative). 	Foglio del quaderno: “I saggi andarono molto lontano per vedere Gesù” Aiutate i bambini a mettere una grande stella d’oro o d’argento sopra la stella che i magi seguivano. Potrete permettere anche di porre stelle più piccole sparse nel cielo.
	<ul style="list-style-type: none"> - Plastilina, pasta di sale o mais. 	Plastilina o pasta di sale: “Stelle e dromedari”. Fate fare ai bambini delle stelle o dei dromedari mentre ripassate gli eventi della lezione.
Attività di arricchimento (sceglierne una) 	<ul style="list-style-type: none"> - Stella (vedi sussidi per l’insegnante) 	Recitazione: “Trovate la stella”. Nascondete la stella in un luogo visibile nella stanza, perché non sia troppo difficile per i bambini più piccoli trovarla. Dite ai bambini di cercare la stella in silenzio. Quando la trovano non devono fare nient’altro che sedersi. Quando tutti i bambini hanno trovato la stella, il bambino che si è seduto per primo sarà chiamato a portarvela. Ripasso: “Seguite la stella”. Tenete la stella in alto mentre i bambini vi seguono intorno alla stanza fingendo di essere i magi.

Insegnare il versetto a memoria

- Versetto a memoria** “Perché Dio ha tanto amato il mondo, che ha dato il suo unigenito Figlio, affinché chiunque crede in lui non perisca, ma abbia vita eterna” (Giov. 3:16).
- Introduzione** Ti piace ricevere regali? Quale pensi che sia il regalo più importante che hai mai ricevuto?
Lasciate che rispondano. Mostrate una scatola dei regali che contiene PERSON-n, PERSON-o, PERSON-p. PERSON-q, PERSON-r, PERSON-s, PERSON-t, PERSON-u.
- Presentazione** Dio ha un meraviglioso dono per te, il dono più importante che potrai mai ricevere!
Lui te ne parla nel suo libro, la Bibbia. Il riferimento è Giovanni 3:16. Ripetiamo questo riferimento saltando su un piede solo.
Ripetetelo saltando sull'altro piede, poi ancora su entrambi i piedi.
Fatevi aiutare da un bambino ad aprire la vostra Bibbia nella pagina indicata con un segnalibro, in Giovanni 3:16.
Ascoltate la parte che parla dell'importante dono!
Leggete il versetto dalla vostra Bibbia poi togliete i visivi in ordine, uno alla volta, dalla scatola dei regali.
Hai sentito la parte che parla del dono? Che cosa avremo? (La vita eterna).
- Spiegazione** Ripetiamo il versetto e pensiamo a che cosa significa ogni sua parte.
Indicate i simboli mentre insegnate.
Dio ama te e tutte le persone che ha creato, ma tu ed io abbiamo peccato. Nonostante tu abbia peccato (cosa che dispiace a Dio), Lui ti ama. Gesù, il Figlio perfetto di Dio, morì sulla croce come castigo per il tuo peccato, poi tornò in vita. Se tu credi (hai fiducia) in Gesù come tuo Salvatore, non sarai mai separato da Lui, per sempre. Ecco la parte nuova: ma abbia vita eterna. Questa sarà una vita nuova che comincia quando tu credi in Gesù come tuo Salvatore e ricevi il perdono del tuo peccato. Lo Spirito di Dio viene a vivere dentro di te per aiutarti. Poi un giorno tu vivrai con Dio nella sua casa in Cielo.
- Applicazione** Non salvati. Dio vuole che tu creda in Gesù come tuo personale Salvatore e riceva la vita eterna. Allora diventerai un figlio di Dio e apparterrai alla sua famiglia eterna.
Salvati. Se hai creduto in Gesù come tuo Salvatore, devi adorare Gesù come tuo Re Salvatore. Potrai adorarlo anche cantando gli inni a Lui.
- Ripetizione** “Versetto in azione” (istruzioni pag. 13)
Ripeti il versetto frase per frase mentre svolgi l'azione. Poi usa i simboli per recitare il versetto.

Lezione

Parte 1

Che cos'è che brilla in cielo di notte? Guardi mai le stelle, di notte?

Quadro 3-2

Hai mai provato a contarle o a guardarle attraverso un telescopio per vederle meglio?



Posizionate le mani come se teneste un telescopio e fingete di osservare le stelle.
Lasciate che rispondano alla domanda.

Quelli che studiano le stelle sono chiamati astronomi.

Fate ripetere la parola ai bambini.

Gli astronomi fanno delle mappe delle stelle nel cielo. Guardano il cielo di notte e indicano con grande precisione dove si trovano le stelle. Le stelle si muovono e cambiano e gli astronomi riportano tali

cambiamenti. Danno nomi speciali alle stelle. Gli astronomi sono esistiti da tanto tempo. Anche ai tempi di Gesù la gente guardava il cielo cercando di vedere che cosa facevano le stelle.

C'erano degli uomini che vivevano in un paese lontano, che amavano guardare le stelle di notte. La Bibbia li chiama magi o uomini saggi. Essi erano molto interessati a ciò che accadeva nel cielo.

Quadro 3-1

Una sera videro qualcosa di straordinario e capirono che quella stella aveva un significato speciale. Era nato un nuovo Re nella città di Israele.

Dove ti aspetteresti che nascesse un nuovo re? I magi pensavano che il nuovo Re di Israele sarebbe nato nell'importante città di Gerusalemme, dunque si prepararono ad andare laggiù per adorarlo. Sarebbe stato un viaggio molto lungo. Avrebbero dovuto portare con sé del cibo, dell'acqua, degli abiti di ricambio e dei doni per il nuovo Re. Non sappiamo quanti fossero quei magi o come viaggiassero, ma è probabile che viaggiassero su dei cammelli.



Fingete di fare i bagagli per il viaggio, caricando i cammelli con abiti, cibarie e acqua per il viaggio.

Parte 2

I magi avevano un lungo viaggio davanti a sé per arrivare a Gerusalemme.

Quadro 3-4

Hai mai fatto un lungo viaggio da qualche parte? Forse eri molto impaziente di arrivare. I magi volevano veramente vedere e adorare il nuovo Re, perciò erano pronti ad andare molto lontano. Infine giunsero nell'importante città di Gerusalemme, ma come avrebbero trovato il nuovo Re? I magi chiesero: "Dove si trova Colui che è nato, il Re dei Giudei? Abbiamo visto la sua stella e siamo venuti ad adorarlo" (da Matt. 2:2).

Forse lo avranno chiesto alla gente che incontravano nelle strade di Gerusalemme. Forse chiedevano al mercato: "Dove si trova il nuovo Re?"

Chiedete ai bambini di ripetere questa frase.

A palazzo la notizia dei magi giunse fino al re Erode. Il re Erode era un uomo molto cattivo. Faceva tante cose crudeli. Pensi che fosse contento di sapere che era nato un nuovo Re? No! La Bibbia ci dice che il re Erode era turbato da ciò che aveva sentito (Matt. 2:3). Voleva sapere che cosa stava succedendo. Dopotutto, lui era il re e se c'era un nuovo Re voleva saperlo! Il re Erode convocò i capi sacerdoti e i maestri della legge. Tali uomini conoscevano ciò che l'Antico Testamento (la prima parte della Bibbia) diceva sulle cose che sarebbero accadute. Sapevano che Dio aveva promesso di mandare un Salvatore che sarebbe stato un Re. Erode voleva saperne di più. "Dove doveva nascere il promesso Re?", chiese ai sacerdoti e ai maestri della legge. Pensi che lo sapessero? Avevano la risposta giusta. "A Betlemme", dissero, "come è scritto nel libro del profeta Michea" (da Matt. 2:5).

Potrete leggere Michea 5:2 dalla vostra Bibbia.

Dio aveva promesso di mandare un Salvatore che sarebbe stato un re e Dio aveva mantenuto la promessa. Il Re non nacque a Gerusalemme, ma a Betlemme. Conosci il nome di quel Re? Il suo nome è Gesù.

Parte 3

Hai mai fatto qualcosa di segreto affinché nessuno venisse a saperlo? Il re Erode convocò segretamente i magi perché venissero da lui.

Quadro 3-5

C'era qualcosa che voleva sapere.

"Quando avete visto per la prima volta la stella che vi diceva che era nato un nuovo Re?", chiese loro. Non era contento di questo nuovo Re, ma non lo disse ai magi, ma disse a loro una bugia. "Andate a cercare quel bambino. Poi tornate qui per dirmi esattamente dove si trova. Voglio andare ad adorarlo" (da Matteo 2:8). Il re Erode non voleva veramente adorare il nuovo Re. Era adirato e geloso. Lasciò andare i magi per la loro via verso Betlemme e aspettò il loro ritorno.

Adesso i magi sapevano dove andare. Il loro lungo viaggio era ormai quasi alla fine. Betlemme è molto vicina a Gerusalemme, perciò l'ultima parte del loro viaggio non avrebbe preso molto tempo. Quando si furono avviati videro la stella in cielo. Come dovettero sentirsi felici! Sapevano di essere sulla strada giusta!

La stella andava davanti a loro finché non si fermò nel luogo dove si trovava il nuovo Re. I magi entrarono nella casa e là c'era Gesù, il nuovo Re con la sua mamma, Maria.

Quadro 3-6

I magi erano giunti qualche tempo dopo i pastori, ormai Gesù era un bambino un po' più grandicello, non più un neonato. I magi si inchinarono e adorarono Gesù.

Ricordi che cosa avevano portato con sé i magi? Insieme a tutto il necessario per il loro viaggio avevano portato dei doni per Gesù. Erano doni insoliti, ma anche assolutamente i doni giusti da portare. I magi adorarono Gesù e gli dettero quei doni che erano degni di un Re che un giorno sarebbe morto per salvare il suo popolo. Gli dettero oro, incenso e mirra.



Vi sarete procurati qualcosa d'oro e un po' di incenso (o profumo) e di mirra (o qualcosa di simile) da mostrare.

Tu e io non possiamo portare a Gesù dell'oro, dell'incenso e della mirra come fecero i magi, ma se tu hai creduto in Gesù come tuo Salvatore puoi adorarlo come tuo Re. Puoi adorarlo con un canto come questo.



Cantate "B-I-B-B-I-A"

Ora che i magi avevano adorato il nuovo Re era tempo di tornare a casa. Dio sapeva che il re Erode voleva far del male a Gesù, perciò avvertì i magi in sogno di non tornare a Gerusalemme, ed essi tornarono a casa per un'altra strada. Quanto avevano da dirsi nel loro lungo viaggio verso casa! Avevano visto il nuovo Re che Dio aveva mandato.

Tu hai creduto che Gesù è il Re mandato da Dio per salvare le persone dal loro peccato? Adoriamo il Re Gesù adesso, cantando un canto che parla di Lui.



Concludete cantando "Tranquillo sopra il fieno".

Domande di ripasso

Versetto a memoria

1. Chi vuole darti la vita eterna? (Dio).
2. Che cos'è la vita eterna? (Una vita come figlio della famiglia eterna di Dio).
3. Chi può avere la vita eterna? (Tutti quelli che credono in Gesù come proprio Salvatore).






Lezione (parti 1-3)






1. Che cosa brilla in cielo di notte? (Le stelle).
2. Qual'era il nome degli uomini che guardavano le stelle, nella nostra lezione? (magi/saggi).
3. Che cosa significava la nuova stella? (Era nato un nuovo Re).
4. Dove andarono i magi? (Gerusalemme).
5. Chi aveva mantenuto la promessa di mandare un Re? (Dio).
6. Qual era il nome di questo nuovo Re? (Gesù).
7. Come si sentiva Erode riguardo al nuovo Re? (Irritato e geloso).
8. Dov'era il nuovo Re? (A Betlemme).
9. Che cosa fecero i magi quando trovarono il Re Gesù? (Gli dettero dei doni e Lo adorarono).

LEZIONE 4

Il bambino Gesù cresce

- Passi biblici per gli insegnanti:** Luca 1:35; Luca 2:39-47, 51-52; Giovanni 1:1-2.
- Verità centrale:** Gesù è venuto per salvare le persone dal loro peccato.
- Applicazione:** Non salvati: chiedi a Gesù di salvarti.
Salvati: se Gesù è il tuo Salvatore, vivi per piacere a Lui.
- Versetto a memoria:** "... Il Padre ha mandato il Figlio per essere il Salvatore del mondo"
(1 Giovanni 4:14).

Scheda	Cosa serve	Cosa fare
Benvenuto 	<ul style="list-style-type: none"> - CD di musica e lettore CD - Cartellino col nome, uno per bambino 	<p>Benvenuto: Mettete una musica dolce di sottofondo, salutate i bambini per nome e date loro i cartellini con il proprio nome.</p> <p>Attività: "Quello che fanno le mamme e i papà". Fate recitare ai bambini le cose che fanno mamma e papà (es. fare lavoretti di carpenteria, riparazioni, guidare la macchina, cucinare, portare a spasso il cane, lavare la macchina, parlare al telefono, ecc.). Chiedete ai bambini di suggerire altre idee.</p>
Adorazione 	<ul style="list-style-type: none"> - "B-I-B-B-I-A" - "Gesù ama tutti i bimbi, tutti i bimbi della terra, bianchi..." - Cestino delle offerte. 	<p>Canto: "Gesù ama tutti i bimbi, tutti i bimbi"</p> <p>Preghiera: Guidate i bambini nella preghiera o lasciateli pregare con voi, frase per frase: "Caro Dio, grazie per aver mandato Gesù sulla terra a morire sulla croce per noi. Grazie perché Gesù tornò in vita. Grazie perché ci ami. Grazie perché ci perdoni. Nel nome di Gesù. Amen".</p> <p>Canto: "La B-I-B-B-I-A ci dà al verità"</p> <p>Offerte: (facoltativo) <i>Passate in giro un cestino o una scatola e lasciate che i bambini vi pongano le loro offerte. (Informate i genitori di come userete il denaro raccolto).</i></p>
Versetto a memoria 	<ul style="list-style-type: none"> - Istruzioni pag. 33 	<p>Versetto: 1 Giov. 4:14.</p> <p>Ripetizione: "Versetto mimato".</p>
Stirarsi 		<p>Attività: "Giochiamo a mamma e papà". I bambini fingeranno di essere papà e mamma mentre fanno esercizio fisico (es. camminare o correre sul posto; saltare la corda, piegarsi sulle ginocchia, alzarsi a sedere da terra con le gambe distese).</p>
Lezione biblica 	<ul style="list-style-type: none"> - Testo della lezione pag. 34 - Quadri 4-1- 4-6, - PSON-a — PSON-d - La foto di un bambino piccolo (se possibile una foto di voi o del vostro aiutante) 	<p>Lezione: "Il bambino Gesù cresce". Insegnate l'intera lezione, oppure una parte per ciascuna sessione. Per potere avere le mani libere per le attività inerenti alla lezione, potrete mostrare le schede visive su un cartellone che sia all'altezza degli occhi dei bambini.</p>

Scheda	Cosa serve	Cosa fare
Ripasso 	<ul style="list-style-type: none"> - Cartello della crescita (oppure un righello o un metro) - Freccia bambino e bambina - Domande pag. 36 	Gioco: “Stiamo crescendo”. Affiggete alla parete il cartello della crescita (vedi sussidi per l’insegnante) “Frece bambino e bambina”. Quando un bambino ha risposto a una domanda, sposta la freccia di un grado sul diagramma.
Porre l’enfasi sul Vangelo 	<ul style="list-style-type: none"> - Istruzioni pag. 33 - Una selezione di cose che aiutano i bambini a crescere forti e sani, o figure di tali cose. 	Porre l’enfasi sul Vangelo: “Di che cosa abbiamo bisogno per crescere?”
Merenda 	<ul style="list-style-type: none"> - A tua scelta (attenzione alle allergie alimentari dei bambini). 	Intervallo: Permetti ai bambini di lavarsi le mani. Preghiera: Guida la preghiera ringraziando Dio per il cibo. Merendina: Guidate la conversazione nel ripasso della lezione. (Nota: si potranno assaggiare i cibi durante la lezione per supportare l’apprendimento, ma dovrà trattarsi di piccolissime porzioni che non rimpiazzano il regolare intervallo per la merenda
Attività creativa (sceglierne una) 	<ul style="list-style-type: none"> - Fogli di carta da lavoro abbastanza grandi perché un bambino vi si possa coricare, uno per bambino. - Pastelli o matite colorate - Ritagli di tessuto (facoltativo) - Colla 	Lavoretto: “Contorno di figura”. Ogni bambino si corica su un foglio di carta dove voi ne tracciate il contorno. Poi il bambino potrà colorare le varie parti, faccia, capelli, vestiti, ecc. Potrete anche chiedergli di incollare sulla figura ritagli di stoffa o lana.
	<ul style="list-style-type: none"> - Fogli del quaderno, uno per bambino. 	Attività “Il bambino Gesù crebbe”. Aiutate ciascun bambino ad arrotolare una striscia di carta e a incollarla alla figura come fosse un altro rotolo.
	<ul style="list-style-type: none"> - Plastilina, pasta di sale o mais 	Pasta di sale o plastilina: “Attrezzi del falegname”. Guidate i bambini a formare attrezzi da falegname. Spiegate l’uso di ciascuno di essi e dite in che modo Gesù potrebbe averli usati per imparare il mestiere di falegname.
Attività di arricchimento (sceglierne una) 		Attività: “Stiamo crescendo”. Chiedete ai bambini di fingere di essere neonati, poi bambini piccoli, poi bambini in età di scuola dell’infanzia che svolgono attività comuni (es. mangiare: da coricati succhiare da un biberon, sedersi e mangiare con le mani, sedersi e mangiare con le posate; muoversi: gattonare su mani e piedi, camminare; pregare: dire “amen”, dire “Dio benedici la mamma”, e “Dio benedici il papà”, dire: “Caro Dio, ti prego di benedire mamma e papà. Nel nome di Gesù. Amen”). Attività “Io so”. Guidate i bambini nel considerare tutte le cose che ora sanno fare. Dite: “Io so” seguito da un’attività (es. “so stare in piedi”, “so contare fino a dieci”, “so battere le mani”, “so dare un abbraccio”). Fate eseguire ai bambini ciascuna attività dopo averla menzionata.

Insegnare il versetto a memoria

Versetto a memoria	“... il Padre ha mandato il Figlio per essere il Salvatore del mondo” (1 Giov. 4:14).
Introduzione	Ti capita di aiutare i tuoi genitori facendo qualche lavoretto? Forse mamma ti dice: “Va” a prendere un pannolino per il fratellino”. Magari tuo papà ti dice: “Va” a prendermi il martello dal tavolo di lavoro”. Dio Padre mandò Suo Figlio, Gesù, a fare un lavoro molto importante per Lui.
Presentazione	Il punto nella Bibbia in cui possiamo leggere del lavoro di Gesù si trova in 1 Giovanni 4:14. <i>Fatevi aiutare da un bambino a trovare il versetto, aprendo la vostra Bibbia alla pagina indicata da un segnalibro, e leggete il versetto in 1° Giovanni 4:14. Pronunciate a bassa voce, tre volte, il versetto indicato (l’indirizzo), in 1 Giovanni 4:14. Ripetete a voce normale e poi a voce alta.</i>
Spiegazione	“Il Padre” - Dio Padre, che è nei Cieli, vi ha fatti e vi ama. “ha mandato suo Figlio” - Dio Padre, Dio Figlio e Dio Spirito Santo, insieme sono Dio. Egli è un Dio in tre persone. Dio Padre ha mandato Dio Figlio, Gesù, a fare un lavoro per Lui sulla terra. Gesù venne in forma di bambino e poi crebbe fino a diventare un uomo. “come Salvatore” - Gesù visse una vita perfetta, poi morì sulla croce come castigo per il tuo e il mio peccato, e dopo risuscitò. Il peccato è qualunque cosa tu pensi, dici o fai che non piace a Dio. Tutti hanno peccato e hanno bisogno del Salvatore (Colui che ci salva dal castigo per il peccato). “del mondo” – Il mondo significa te e me e tutta la gente.
Applicazione	Non salvati. Dio vuole che tu creda in Gesù come tuo Salvatore. Quando Gesù morì sulla croce, prese su di Sé il castigo che Dio gli dette per il tuo peccato. Poi Gesù tornò in vita. Gesù può perdonare il tuo peccato se tu credi in Lui. Salvati. Se tu hai già creduto in Gesù come tuo Salvatore, Dio vuole che tu cresca come un suo figlio. Vuole che tu diventi sempre più simile a Gesù in tutto ciò che pensi, dici e fai.
Ripetizione	“Versetto mimato”. Ripetete il versetto più volte, mentre svolgete l’azione (vedi pagina 13). Poi usa i simboli per recitare il versetto.

Ponete l'enfasi sul Vangelo (la Bibbia)

(Se avete la fascia d’età più piccola dei prescolari, tralasciate questa parte).

“Di che cosa abbiamo bisogno per crescere?”

Procuratevi una selezione di cose (o immagini di esse) che contribuiscono a far sì che i bambini crescano forti e in buona salute. Includete cose come il latte, il pane, la frutta e la verdura, il riso e la pasta, lo spazzolino da denti, il sapone, i libri, i giocattoli, la casa, la famiglia, ecc .

Dio ci ha dato molte buone cose per aiutarci a crescere sani e forti.

Mostrate le cose che avete procurato e parlatene brevemente.

Se vogliamo veramente crescere in modo da piacere a Dio ci sono anche altre cose che dobbiamo fare. Abbiamo bisogno di ascoltare la Bibbia



Cantate “B-I-B-B-I-A”.

La Parola di Dio è la Bibbia.

Mostrate la vostra Bibbia.

Essa ci dice tutto ciò che dobbiamo sapere su Dio. È un libro molto speciale e importante perché è la Parola di Dio per noi. Non c'è alcun altro libro simile a questo. Quando sarai più grande potrai leggerlo da solo. Per ora puoi impararne alcune parti ogni volta che verrai qui. Forse potrai sentire delle storie bibliche a casa. Assicurati di dare ascolto alla Parola di Dio.

Puoi anche parlare a Dio. Si chiama preghiera. Puoi pregare in qualunque luogo e non occorre che usi parole speciali. Dio vuole che tu Gli parli. Puoi ringraziarLo per le cose che hai. Puoi dirGli che ti dispiace per le cose sbagliate che hai fatto. Puoi chiederGli di aiutarti.

Pregate con i bambini, formando una preghiera che rispecchi la vostra descrizione.

Ricordati che hai bisogno di tante cose per crescere sano e forte, e hai bisogno di leggere la Bibbia e anche di pregare. Quanto spesso dovremmo farlo? Ogni giorno, perché queste cose ci aiuteranno a crescere.

Lezione

Parte 1

Mostrate la foto di un bambino piccolo, se possibile di voi stessi o del vostro aiutante. Chiedete ai bambini di cercare di indovinare chi è il bimbo della fotografia.

Sei mai stato un piccolo bambino? Come hai fatto a diventare grande come sei adesso? Che cosa ti ha aiutato a crescere?

Discutetene brevemente.

Dio ha fatto crescere il tuo corpo! Dio conosce ogni muscolo e ogni osso del tuo corpo. Egli ha scelto il colore dei tuoi capelli, dei tuoi occhi e della tua pelle. Ha scelto il suono della tua voce e il tuo modo di ridere. Ha scelto la tua statura e la tua forza. Dio ti ha fatto proprio come sei! E ti ama proprio come ti ha fatto.

Tu e io abbiamo avuto un inizio, ma Dio il Figlio è sempre esistito. Prima di nascere sulla terra, Gesù viveva con Dio, suo Padre, in Cielo.

Quadro 4-1

Al momento giusto Dio Padre mandò Suo Figlio sulla terra in forma di neonato. Gesù era Dio Figlio, in un corpo umano. Venne a fare l'opera di Dio sulla terra.

Sapevi che Dio è tre in uno? Dio Padre, Dio Figlio e Dio Spirito Santo. Insieme sono Dio. È un unico Dio in tre persone. Possiamo contare i suoi tre nomi sulle dita per aiutarci a ricordarli.

Ripetete i nomi, alzando un dito per ciascun nome.



Cantate "Gesù m'ama questo so"

Dio Padre mandò il Figlio a lavorare per Lui sulla terra. È ciò che dice il nostro versetto.



Ripetete 1 Giov. 4:14 insieme mentre fate i gesti (vedi pagine 13+33).

Dunque Gesù nacque come bambino perché Dio Lo aveva mandato sulla terra. Gesù aveva un lavoro da fare. Era stato mandato per essere il Salvatore del mondo, ma era soltanto un piccolo bambino. Vediamo come crebbe.

Parte 2

Quadro 4-2

Gesù viveva nella piccola città chiamata Nazaret insieme a Maria e a Giuseppe. Diciamo insieme il nome della città: "Nazaret". Fu là che Gesù crebbe.

La Bibbia ci dice che Gesù crebbe in quattro diversi modi (Luca 2:52). Crebbe in saggezza (*indicate la testa*), nel corpo (*piegate il braccio come per fare il muscolo*), nell'andare d'accordo con le altre persone (*salutate con la mano e sorridete*) e nel fare la volontà di Dio (*chinare il capo e mettetevi a braccia conserte*).

Gesù crebbe in saggezza (*indicate la testa*). Ciò significa che imparò a pensare e a fare delle scelte. Anche tu stai imparando a pensare e a fare scelte, ma qualche volta fai una scelta sbagliata.

Fate qualche esempio (far male a un fratello o una sorella, o rifiutarsi di condividere un giocattolo) oppure discutete i quadri PSON-a, PSON-b, PSON-c e PSON-d).

Gesù era perfetto. Non peccava mai. Faceva sempre le scelte giuste, anche quando stava ancora crescendo. Viveva sempre per fare piacere a Dio, Suo Padre in Cielo.

Quadro 4-3

Gesù crebbe nel corpo (*flettete i muscoli*). Significa che il suo corpo divenne più alto, più grosso e più forte. Quando i bambini crescono possono fare tantissime cose diverse. Imparano ad aiutare nel lavoro. Anche Gesù imparò tali cose. Imparò ad aiutare Giuseppe nel suo lavoro di falegname.

Gesù crebbe nell'andare d'accordo con le altre persone (*salutate con la mano e sorridete*), Gesù si trovava bene con gli altri e crebbe nel loro apprezzamento – le persone Lo amavano e stavano bene in sua compagnia.

Egli crebbe in un modo che piaceva a Dio. Era perfetto in ogni cosa che faceva. Non peccò mai. Tu e io non possiamo essere perfetti. Siamo nati con la voglia di fare le cose a modo nostro invece che come vuole Dio. Quando disubbidiamo ai nostri genitori o diciamo parole dure, stiamo disubbidendo alla legge di Dio e Dio chiama tutto ciò peccato. Dio punisce sempre il peccato, ma Dio ti ama così tanto che mandò Gesù a subire il castigo al tuo posto. Tu puoi chiedere a Gesù di essere il tuo Salvatore e Gli puoi dire “mi dispiace” per il mio peccato.

Parte 3

Quando aveva dodici anni Gesù fece un entusiasmante viaggio con sua madre Maria e con Giuseppe. Ogni anno Maria e Giuseppe viaggiavano da casa loro a Nazaret alla grande e importante città di Gerusalemme, per celebrare una festa speciale. Ci andavano tantissime persone, perciò Maria e Giuseppe viaggiavano in un grande gruppo. A dodici anni Gesù era abbastanza grande per andare con loro.

Quadro 4-5

Pensi che Gesù fosse pieno di entusiasmo? L'ultima volta che Gesù era stato a Gerusalemme fu quando era un bambino piccolo, perciò non poteva ricordarlo. Ora che aveva dodici anni avrebbe visto Gerusalemme e il tempio dove la gente andava ad adorare Dio.

Ci vollero diversi giorni di viaggio per giungere a Gerusalemme, perché a quei tempi non c'erano le automobili né gli aerei. Tutti andavano a piedi per tutto il percorso e si portavano cibo e indumenti.



Fingete di preparare i bagagli per il viaggio e di partire per Gerusalemme, fermandovi lungo il percorso per mangiare e dormire.

Mentre viaggiava la gente cantava dei canti.



Cantate “Dio è buono, Dio è buono...” mentre “viaggiate” verso Gerusalemme.

Al tempio (quell'edificio speciale dove la gente adorava Dio) Gesù parlò con i maestri della legge di Dio.

Quadro 4-6

Erano tutti sbalorditi dalle tante cose che Gesù sapeva. Lui poneva domande e tutti quelli che sentivano le cose che diceva erano stupiti della sua conoscenza. Gesù era cresciuto in saggezza (*indicate la vostra testa*). Sapeva che Dio è suo Padre e che Lui viveva per compiacerLo. Gesù sapeva tutto ciò perché era Dio il Figlio. Era venuto a compiere l'opera di Dio sulla terra.

Se hai chiesto a Gesù di essere il tuo Salvatore, tu puoi vivere per piacere a Dio. Questo significa fare le cose che Dio vuole che tu faccia, invece che fare le cose a modo tuo. Quando parli a Dio in preghiera chiediGli di

aiutarti a ubbidire a mamma e papà. ChiediGli di aiutarti a dire “per favore” e “grazie”. Dio ascolterà la tua preghiera.

Quando il viaggio a Gerusalemme fu compiuto Gesù tornò a casa con Maria e Giuseppe. Continuò a crescere e visse per piacere a Dio.

Domande di ripasso

Versetto a memoria

1. Chi è il Padre che mandò il Figlio? (Dio il Padre).
2. Chi è il Figlio? (Dio il Figlio).
3. Qual è l’opera che il Salvatore compì? (Morì sulla croce per ricevere il castigo per il tuo e il mio peccato).

Lezione (parti 1-3)

1. Chi ha fatto crescere il tuo corpo? (Dio).
2. Dov’era Gesù prima di venire sulla terra in forma di bambino? (Con Dio in Cielo).
3. Perché Gesù venne sulla terra? (Per fare l’opera di Dio sulla terra).
4. In quale città crebbe Gesù? (Nazaret).
5. Gesù fece mai qualcosa di sbagliato? (No).
6. Tu e io abbiamo mai fatto qualcosa di sbagliato? (Sì).
7. Che cosa accadde quando Gesù aveva dodici anni? (Fece un viaggio molto entusiasmante).
8. Che cosa pensavano di Gesù i maestri della legge? (Erano stupiti di quanto Lui ne conoscesse).
9. Se hai chiesto a Gesù di essere il tuo Salvatore, come devi vivere per piacere a Dio? (Facendo ogni cosa come Dio vuole).







Porre l’enfasi sul Vangelo (La Bibbia)





1. Quale speciale libro Dio ci ha dato perché lo leggessimo? (La Bibbia).
2. Come possiamo parlare a Dio? (Con la preghiera).
3. Quanto spesso dovremmo leggere la Bibbia e pregare? (Ogni giorno).

LEZIONE 5

Gesù inizia la sua opera

Passi per l'insegnante	Luca 3:21-22; Luca 4:14-15; Luca 5:1-11
Verità centrale	Dio vuole che tu abbia fede in Gesù e che Lo segui.
Applicazione	Non salvati: poni la tua fiducia in Gesù come tuo Salvatore e seguiLo. Salvati: segui Gesù ubbidendoGli.
Versetto a memoria	"...io credo che Tu sei il Cristo, il Figlio di Dio..." (Giov.11:27).

Scheda	Cosa serve	Cosa fare
Benvenuto 	<ul style="list-style-type: none"> - CD di musica e lettore CD - Cartellino con i nomi, uno per bambino - Pesci con graffetta e messaggi inclusi - Canna da pesca (corda con una calamita all'estremità, attaccata a un bastone) 	Benvenuto: Mettete una musica dolce di sottofondo, salutate i bambini per nome e date loro i cartellini con il proprio nome. Attività: "Prendi un pesce". Lasciate che i bambini usino la canna da pesca e peschino a turno. Leggete il messaggio scritto su ogni pesce, quando viene preso. Continuate finché ogni bambino ha avuto il suo turno, gettando indietro il pesce se necessario.
Adorazione 	<ul style="list-style-type: none"> - Canti - Cestino delle offerte 	Canto: "Gesù ama tutti i bambini" Preghiera: Guidate i bambini nella preghiera o lasciateli pregare con voi, frase per frase: "Caro Dio, grazie per aver mandato Gesù sulla terra e grazie che ci aiuti a seguirLo. Amen". Canto: "A come amore" Offerte: (facoltativo) Fate passare il contenitore affinché i bambini possano fare l'offerta. (Assicuratevi di informare i genitori su come verrà usato il denaro).
Versetto a memoria 	<ul style="list-style-type: none"> - Istruzioni pag. 39 	Versetto: Giovanni 11:27 Ripetizione: "Marcia a ritmo del versetto".
Stirarsi 		Attività: "Testa e spalle, ginocchia e piedi". Quanto segue può essere recitato o cantato sulla melodia di "London Bridge"(Internet) mentre si effettuano i movimenti. "Testa e spalle, ginocchia e piedi, ginocchia e piedi, (2x) occhi, orecchie, bocca e naso, testa e spalle, ginocchia e piedi, ginocchia e piedi."
Lezione biblica 	<ul style="list-style-type: none"> - Testo pag. 40 - Quadri 5-1 — 5-6 - Una mela - Figura di una colomba (vedi sussidi per l'insegnate) 	Lezione: "Gesù inizia la sua opera". Insegnate l'intera lezione, oppure una parte per ciascuna sessione. Per potere avere le mani libere per le attività inerenti alla lezione, potrete mostrare le schede visive su un cartellone che sia all'altezza degli occhi dei bambini.
Ripasso 	<ul style="list-style-type: none"> - Pesce, uno per bambino - Lana blu - Domande pag. 42 	Gioco: "Pesce nel mare" Mettete un pezzetto di lana blu sul flannelgrafo, a rappresentare l'acqua. Quando un bambino ha risposto a una domanda potrà mettere un pesce nell'acqua. Continuate il gioco finché

Scheda	Cosa serve	Cosa fare
		ogni bambino avrà avuto il suo turno, ripetendo le domande di ripasso quando è necessario.
Porre l'enfasi sul Vangelo 	<ul style="list-style-type: none"> - Istruzioni pag. 39 - PSON-n — PSON-u - Microfono (facoltativo) 	Porre l'enfasi sul Vangelo: Giovanni 3:16.
Merenda 	<ul style="list-style-type: none"> - A tua scelta (attenzione alle allergie alimentari dei bambini) 	Intervallo: Permetti ai bambini di lavarsi le mani. Preghiera: Guida la preghiera ringraziando Dio per il cibo. Merendina: Guidate la conversazione nel ripasso della lezione. (Nota: si potranno assaggiare i cibi durante la lezione per supportare l'apprendimento, ma dovrà trattarsi di piccolissime porzioni che non rimpiazzeranno il regolare intervallo della merenda).
Attività creativa (sceglierne una) 	<ul style="list-style-type: none"> - Figure nel cerchio, un set per bambino (vedi sussidi per l'insegnante) - Cartoncino, un foglio per bambino - Matite colorate o pennarelli - Colla - Forbici 	Lavoretto: "Dove parlare agli altri di Gesù". Tracciate il contorno della scarpa di ogni bambino al centro del suo foglio di cartoncino. Poi fategli colorare e ritagliare le figure nel cerchio (vedi sussidi per l'insegnante) con o senza le parole. Fategli incollare i cerchi intorno alla sagoma della scarpa.
	<ul style="list-style-type: none"> - Fogli del quaderno, uno per bambino. - Salatini a forma di pesce. 	Foglio del quaderno "Gesù scelse i discepoli". Fate incollare ai bambini i cracker a forma di pesci nella rete.
	<ul style="list-style-type: none"> - Plastilina, pasta di sale o mais 	Pasta di sale o plastilina: "Pesce per i pescatori". Fate formare i pesci ai bambini mentre voi fate il ripasso della lezione.
Attività di arricchimento (sceglierne una) 	<ul style="list-style-type: none"> - Carta stropicciata, giocattoli vari, piatti e altri oggetti necessari. 	Attività: "Gesti d'amore" Chiedi a due o tre bambini di mimare un gesto di amore e chiedi al resto del gruppo di indovinare che cosa stanno facendo. Ecco alcuni esempi: <ul style="list-style-type: none"> ● abbracciare un amico ● raccogliere la spazzatura e metterla nella pattumiera ● lavare i piatti ● raccontare qualcuno di Gesù ● aprire una porta e permettere all'altro di entrare prima ● preparare il tavolo ● condividere un gioco ● consolare un bimbo che piange Attività "Cosa possiamo fare?". Chiedi ai bambini di dire cosa possono fare in svariate situazioni (vedi sopra alcuni esempi). Per ogni esempio chiedi a un bambino di aiutarti a recitare la situazione) poi lascia che gli altri bambini rispondano. (p.es. di "“(nome di un bimbo) è triste; cosa possiamo fare?” e poi aspetti le risposte dei bimbi).

Insegnare il versetto a memoria

Versetto a memoria	“...io credo che Tu sei il Cristo, il Figlio di Dio...” (Giov. 11:27).
Introduzione	Ho una domanda per voi e spero che abbiate la risposta: “Chi è Gesù Cristo?” <i>Fingete di essere un giornalista mentre rapidamente fate questa domanda a diversi bambini, usando un finto microfono, se è disponibile. Accogliete ogni risposta con un semplice cenno del capo.</i>
Presentazione	La Bibbia ci dà una stupenda risposta a questa domanda in Giovanni 11:27. Ripetimi questa citazione biblica coprendoti un occhio. <i>Ripetilo coprendoti l'altro occhio, poi entrambi gli occhi.</i> Fatevi aiutare da un bambino a trovare il versetto aprendo la vostra Bibbia a una pagina predisposta a Giovanni 11:27. Leggete il versetto.
Spiegazione	“Io credo” – “Credere” vuol dire essere così certi che una cosa è vera, e fare qualcosa a riguardo. <i>Indicate una sedia.</i> Se io dico che questa sedia mi sosterrà, ma non mi ci siedo, vuol dire che non ci credo veramente. Se credo veramente che la sedia mi sosterrà, mi ci sederò. <i>Dimostrate</i> “Credere” vuol dire essere tanto sicuri che una cosa è vera da agire di conseguenza. “che Tu sei il Cristo, il Figlio di Dio” – Dio vuole che tu creda che Gesù Cristo, che morì sulla croce e pagò il castigo per il tuo peccato, è il Figlio di Dio.
Applicazione	Non salvati. Dio vuole che tu ammetta di avere peccato facendo cose che non piacciono a Dio. Dio vuole che tu creda (abbia fiducia) in Gesù Cristo come Figlio di Dio, che morì sulla croce per subire il castigo di Dio per il tuo peccato, e che tornò in vita. Salvati. Se hai già creduto in Gesù Cristo, Dio vuole che tu Lo segua e faccia l'opera sua. Un modo in cui puoi farlo è parlare agli altri di Gesù. Forse puoi parlarne a qualcuno oggi stesso!
Ripetizione	“Marcia con un versetto”. <i>Marciate sul posto “leggendo” i simboli. Poi marciate intorno alla stanza, ripetendo il versetto. Terminate ogni ripetizione con un battito di mani. Cambiate il leader dopo due ripetizioni e continuate.</i>

Ponete l'enfasi sul Vangelo

(Se avete la fascia d'età più piccola dei prescolari, tralasciate questa parte).

Mostrate il quadro PSON-n e PSON-o.

Ricordate quali riferimenti e versetti biblici concordano con queste immagini? (Giov. 3:16). Questo cerchio dorato ci ricorda Dio, il nostro grande Creatore, e la sua casa in Cielo. La Bibbia dice: “Dio...ha fatto il mondo e tutte le cose che sono in esso” (Atti 17:24). Sai dirmi qualche cosa che Dio creò?

Parlatene brevemente.

Mostrate il quadro PSON-p

Dio era soddisfatto di tutta la sua creazione, ma amava particolarmente le persone. Dio ama te e me. Dio ti ha fatto come sei e ti ama proprio come ti ha fatto! Dio, però, non ama tutto ciò che tu fai. A volte pecchi: pensando, dicendo o facendo cose che non piacciono a Dio.

Condividete i seguenti esempi di peccati o discutete i quadri PSON-a, PSON-b, PSON-c e PSON-d.

Forse quando sei arrabbiato perché non ottieni un giocattolo che hai visto in un negozio, pensi: “La mia mamma è cattiva perché non mi compra quel giocattolo”. Forse le dici: “Sei cattiva! Non ti voglio bene!” Magari cominci a piangere, a fare storie e a strillare: “Lo voglio! Lo voglio!” Queste cose non piacciono a Dio. Quando fai queste cose, tu pecchi. Dio deve punire il peccato. Giovanni 3:16 chiama quel castigo “perire” (essere lontani da Dio per sempre). Dio ti ama così tanto che ha trovato un modo per cui il tuo peccato possa essere perdonato affinché tu non debba essere punito.

Mostrate il quadro PSON-q

Dio ha dato il Suo Figlio perfetto, Gesù Cristo. Gesù nacque come bambino e crebbe fino a diventare un ragazzo e poi un uomo, ma Lui era diverso da ogni altro bambino o adulto. Gesù faceva sempre ogni cosa giusta. Non peccò mai. Non aveva alcun peccato suo, ma era disposto a farsi castigare per i peccati degli altri.

Mostrate il quadro PSON-r.

La Bibbia dice: “...Cristo morì per i nostri peccati,... fu seppellito... è stato risuscitato il terzo giorno... apparve... ai dodici” (1 Cor. 15:3-5). Gesù sanguinò e morì sulla croce per essere punito per i peccati di tutta la gente del mondo. Dopo la sua morte, Gesù fu sepolto in una tomba, ma non rimase morto. Al terzo giorno Egli tornò in vita! Andò in giro sulla terra e parlò con le persone. Gesù era veramente vivo! Poi tornò in Cielo.

Mostrate il quadro PSON-s.

Dio dice che se tu credi (hai fede) in Gesù come tuo Salvatore, che è stato punito per il tuo peccato, tu sarai perdonato.

Mostrate il quadro PSON-t.

Non dovrai essere punito per il tuo peccato con l’essere tenuto lontano da Dio e dal Cielo.

Mostrate il quadro PSON-u.

Invece avrai la vita eterna (una vita che dura per sempre) come figlio nella famiglia eterna di Dio, a partire dal momento in cui tu credi. Sarai capace di ubbidire a Dio e di vivere come suo figlio. Un giorno poi andrai a vivere con Lui in Cielo. Credi tu che Gesù morì per i tuoi peccati? Sarò felice di aiutarti a parlarne a Lui (indicate il luogo dove i bambini potranno essere consigliati).

Lezione

Parte 1

Hai già qualche idea di cosa vorresti essere da grande? Forse ti piacerebbe fare lo stesso lavoro del tuo papà o della tua mamma.

Lasciate che i bambini condividano le loro idee. Forse potreste dir loro che cosa avreste voluto fare voi quando avevate la loro età.

Gesù aveva da fare un lavoro molto speciale quando fu cresciuto. Era qualcosa che nessun altro avrebbe potuto fare. Era stato mandato dal Cielo da Dio per compiere questa opera speciale e importante.

Al tempo della nostra storia Gesù aveva trent’anni. È un’età abbastanza avanzata, no? Andò al fiume Giordano. Là c’era un uomo di nome Giovanni, che parlava di Dio alle persone e le battezzava nell’acqua. Giovanni diceva alle persone che avevano bisogno di pentirsi (dire mi dispiace) per le cose sbagliate che avevano fatto. Quelli che si pentivano venivano battezzati. Entravano nell’acqua, venivano immerse e poi subito fatte riemergere. Facevano così per dimostrare a Dio di essere veramente dispiaciuti per le cose sbagliate che avevano fatto. Tu e io pure abbiamo fatto cose sbagliate e abbiamo bisogno di dire a Dio che ci dispiace. Quando Glielo diciamo dobbiamo esserne convinti.



Presentate un breve esempio visivo dell’essere dispiaciuti. Voi insieme con un aiutante recitate una scena in cui uno di voi afferra e sottrae una mela a un altro, gli dice “scusa” con noncuranza e poi se la mangia.

Chiedete ai bambini se pensano che la persona che ha preso la mela sia davvero dispiaciuta. Discutete di cosa sarebbe accaduto se quel tale fosse stato davvero pentito (restituire la mela prima di darle un morso). Quando dite “mi dispiace” a Dio per un vostro peccato, a Dio piace che voi comprendiate veramente ciò che dite.

Parte 2

Anche Gesù venne a farsi battezzare. Sebbene Lui non avesse mai fatto niente di sbagliato, voleva mostrare a tutti che Lui faceva ciò che era approvato da Dio Padre. Mentre usciva dall'acqua Gesù pregava Dio. Allora accadde qualcosa di straordinario. La Bibbia ci dice che il Cielo si aprì e lo Spirito Santo ne scese e si posò su Gesù in forma di colomba.

Mostrate la figura di una colomba.

E Dio Padre parlò dal Cielo. “Tu sei il mio diletto Figlio; in te mi sono compiaciuto” (Luca 3:22).

Gesù era un uomo ed era Dio il Figlio. Era completamente senza peccato. Gesù non aveva mai pensato, detto o fatto alcuna cosa che andasse contro la legge di Dio, e Dio era contento di Lui.

Ora cominciava il lavoro di Gesù. Ricordi quanti anni avesse? Aveva trent'anni. Gesù cominciò ad andare di città in città parlando di Dio alla gente. Al sabato andava alla sinagoga (un luogo un po' simile a una chiesa). Nella sinagoga parte della Bibbia veniva letta e spiegata. Gesù leggeva dalla Bibbia e poi spiegava alla gente nella sinagoga che cosa significasse ciò che aveva letto nella Bibbia.

È ancora importante che impariamo a conoscere Dio dalla Bibbia. La Bibbia ci dice la verità su Dio.



Cantate “B-I-B-B-I-A ci dà la verità”.

Parte 3

Gesù stava diventando famoso. Ovunque andasse folle di persone gli si formavano attorno per ascoltare ciò che avrebbe detto.

Un giorno Gesù si trovava vicino al lago di Galilea, con una folla che Gli premeva intorno, e parlava loro di Dio. Puoi immaginare la massa di persone che si spingono l'una con l'altra per riuscire ad avvicinarsi il più possibile a Gesù? Probabilmente molti di loro stavano in punta di piedi per vederLo.



Chiedete ai bambini di alzarsi in punta di piedi come se cercassero di vedere Gesù e di ascoltarLo mentre parla.

Poi Gesù ebbe un'idea: vide due barche vuote vicino alla riva del lago. I pescatori le avevano lasciate là mentre pulivano le reti da pesca. Gesù entrò in una delle barche, che apparteneva a un uomo di nome Simone. Gesù gli chiese di spingerLo un po' a largo.

Quadro 5-3

Poi Gesù sedette nella barca e continuò a insegnare ai presenti.

Quando Gesù ebbe finito di parlare alla folla si rivolse a Simone (che era il padrone della barca) e disse: “Prendi il largo, e gettate le reti per pescare” (Luca 5:4).

Simone rispose: “Maestro, tutta la notte ci siamo affaticati, e non abbiamo preso nulla; però, secondo la tua parola, getterò le reti” (Luca 5:5).

Perciò Simone e suo fratello, Andrea, scesero nella barca e andarono verso acque più profonde del lago.

Quadro 5-4

Gettarono la rete dal lato della barca e raccolsero una gran quantità di pesce, così tanto che la rete cominciò a rompersi.



Permettete ai bambini di interpretare questa scena.

Dovettero chiamare i loro compagni con un'altra barca perché venissero a dare una mano.



Chiedete ai bambini di fare segni di richiamo.

Entrambe le barche erano così piene di pesce che cominciarono ad affondare.

Quando Simone vide quanto pesce c'era seppe che Gesù non era un uomo qualunque. E sapeva che lui, invece, era un peccatore.

Gesù gli disse: "Non temere; d'ora in poi sarai pescatore di uomini" (Luca 5:10).

Quadro 5-5

Simone e suoi amici (Andrea, Giacomo e Giovanni) lasciarono tutto e seguirono Gesù. *Diciamo insieme i loro nomi.*

Non stavano seguendo uno qualunque: seguivano il Figlio di Dio.

Anche tu, come loro, puoi seguire Gesù (essere un seguace di Dio, di Gesù).



Cantate "B-I-B-B-I-A"

Se vuoi diventare un seguace di Gesù c'è qualcosa che devi fare. Come Simone nella storia devi capire che tu hai fatto cose sbagliate. Devi saper dire "mi dispiace" per i tuoi peccati e fidarti di Gesù come tuo Salvatore. Allora puoi seguire Gesù. "Seguire Gesù" vuol dire che devi vivere in un modo che piace a Dio.

Quadro 5-6

Puoi parlare di Lui agli altri. ChiediGli di aiutarti a seguirLo.

Domande di ripasso

Versetto a memoria

1. Chi è Gesù Cristo? (Il Figlio di Dio).
2. Che cosa significa "credere"? (Essere tanto sicuri che qualcosa è vera da agire in merito).
3. Chi ha bisogno di conoscere Gesù? (Tutti).

Lezione (parti da 1 a 3)

1. Quanti anni aveva Gesù in questa lezione biblica? (Trenta).
2. Perché la gente si faceva battezzare? (Per dimostrare di essere pentiti dei propri peccati/o cose sbagliate che avevano fatto).
3. Tu e io abbiamo fatto cose sbagliate. A chi dobbiamo chiedere perdono? (A Dio).
4. Anche Gesù fu battezzato. Quali cose sbagliate aveva fatto? (Nessuna. Lui non peccò mai).
5. Che cosa faceva Gesù andando da un posto all'altro? (Parlava di Dio alla gente).
6. Oggi, come possiamo venire a conoscere Dio? (Le risposte possono variare – esempio nell'Ora Felice, nella chiesa. Non dimenticate di menzionare la lettura della Bibbia).
7. Dove sedeva Gesù mentre insegnava alla folla? (In una barca).
8. Come puoi diventare un seguace di Gesù? (Pentendoti dei tuoi peccati e credendo in Lui come tuo Salvatore).
9. Quali erano i nomi dei quattro uomini che, in questa lezione biblica, seguivano Gesù? (Simone, Andrea, Giacomo e Giovanni. Accontentatevi di accettare anche due soli nomi).

Porre l'enfasi sul Vangelo (Se avete la fascia d'età più piccola dei prescolari, tralasciate questa parte).

1. Che cosa è il peccato? (qualunque cosa tu pensi, dici o fai che non piace a Dio).
2. Chi morì sulla croce per ricevere la punizione per il tuo peccato? (Gesù).
3. Che cosa devi fare per diventare un figlio della famiglia di Dio per sempre?
(Credere in Gesù come tuo personale Salvatore. Usate questa domanda per ripassare: "Di" a Dio: „So di avere peccato e mi dispiace. Credo che Gesù morì per il mio peccato e che risuscitò. Ti prego di perdonare il mio peccato e farmi essere un Tuo figlio”).

Lezione 6







Matteo e i suoi amici incontrano Gesù





Passi biblici per l'insegnante Luca 5:1-11, Luca 5:27-32, Luca 6:12-16.

Verità centrale Dio vuole che tu sia un seguace di Gesù.

Applicazione Non salvati: chiedi a Gesù di essere il tuo Salvatore e seguiLo.
Salvati: segui Gesù imparando dalla Bibbia e pregando.

Versetto a memoria Ripassa Giovanni 11:27.

Scheda	Cosa serve	Cosa fare
Benvenuto 	<ul style="list-style-type: none"> - CD di musica e lettore CD - Cartellino con i nomi, uno per bambino - Tappetini, piatti di carta, segnaposti, tazze, posate e tovaglioli 	Benvenuto: Mettete una musica dolce di sottofondo, salutate i bambini per nome e date loro i cartellini con il proprio nome. Attività: “Prepariamo la tavola”. Insegnate ai bambini il modo giusto di preparare la tavola, e lasciate che facciano pratica.
Adorazione 	<ul style="list-style-type: none"> - Canti - Cestino delle offerte 	Canto: “A come amore”. Preghiera: Guidate i bambini nella preghiera o lasciateli pregare con voi, frase per frase: “Caro Dio, grazie per aver mandato Gesù sulla terra a morire sulla croce per noi. Grazie che posso parlare agli altri di Gesù. Nel nome di Gesù. Amen.” Canto: “Gesù ama tutti i bambini”. Offerte: (facoltativo) Fate passare il contenitore affinché i bambini possano fare l’offerta. (Assicuratevi di informare i genitori su come verrà usato il denaro).
Versetto a memoria 	<ul style="list-style-type: none"> - Istruzioni pag. 44 	Versetto: Giovanni 11:27. Ripetizione: “Marciamo col versetto”.
Stirarsi 		Attività: “Va” a dirlo a qualcuno”. Muovendosi intorno al perimetro della stanza, fate fare ai bambini delle azioni che potrebbero condurli verso qualcuno che ha bisogno di sapere come Gesù morì sulla croce e poi tornò in vita (es. camminare, correre, saltare la corda).
Lezione biblica 	<ul style="list-style-type: none"> - Testo della lezione pag. 45 - Quadri 6-1 – 6-5 - Monete (vere o di plastica) - Tovaglia e cibo vero o finto 	Lezione: Insegnate l’intera lezione, oppure una parte per ciascuna sessione. Per poter avere le mani libere per le attività inerenti alla lezione, potrete mostrare le schede visive su un cartellone che sia all’altezza degli occhi dei bambini.
Ripasso 	<ul style="list-style-type: none"> - Una borsetta di stoffa, preferibilmente con un laccio di chiusura intorno al bordo - Monete (vere o di plastica) - Domande pag. 47 	Gioco: “Riempite con le monete la borsa dei soldi”. Dopo aver risposto a una domanda il bambino metterà una moneta nella borsa dei soldi. Quando il gioco è finito i bambini scuoteranno la borsa e la sentiranno tintinnare.

Scheda	Cosa serve	Cosa fare
Porre l'enfasi sul Vangelo 	<ul style="list-style-type: none"> - Istruzioni pag. 45 - PERSON-a – PERSON-d (facoltativo) 	Porre l'enfasi sul Vangelo: Canto B-I-B-B-I-A
Merenda 	<ul style="list-style-type: none"> - A tua scelta (attenzione alle allergie alimentari dei bambini). 	Intervallo: Permetti ai bambini di lavarsi le mani. Preghiera: Guida la preghiera ringraziando Dio per il cibo. Merendina: Guidate la conversazione nel ripasso della lezione. (Nota: si potranno assaggiare i cibi durante la lezione per supportare l'apprendimento, ma dovrà trattarsi di piccolissime porzioni che non rimpiazzeranno il regolare intervallo per la merenda).
Attività creativa (sceglierne una) 	<ul style="list-style-type: none"> - Fogli del quaderno per gli allievi, uno per ciascuno. - Estratto aromatico o sciroppo (arancia, mandorla, menta, ecc). 	Foglio del quaderno “Matteo e i suoi amici incontrano Gesù”. Mettete una goccia di estratto profumato sul dito di ogni bambino e fate loro usare quel dito per toccare il cibo nella figura.
	<ul style="list-style-type: none"> - Pasta di sale o plastilina. - Formine rotonde per tagliare la pasta. 	Pasta di sale o plastilina: “Monete per le tasse”. Usate le formine rotonde per tagliare la pasta (o bicchieri capovolti) per tagliare dei cerchi di plastilina o pasta di sale, così i bambini potranno fare delle monete finte. Ripassate la lezione mentre creerate le monete. Fate pagare ai bambini una finta tassa con le loro finte monete, mentre ripuliscono.
Attività di arricchimento (sceglierne una) 	<ul style="list-style-type: none"> - Orme di piedi, otto. - Nastro adesivo di carta. 	Attività: “Va” e parla”. Attaccate le impronte sul pavimento in sequenza di passi, quattro da una parte e quattro dall'altra, che si fronteggiano. Mettete i bambini in fila, metà all'inizio della fila di orme e l'altra metà alla fine. Un bambino di ciascun gruppo si sposterà al centro camminando sopra le orme, darà la mano all'altro e dirà una delle seguenti verità del Vangelo. Continuate finché ogni bambino avrà avuto il suo turno. - Dio ti ama. - Gesù è morto per te. - Gesù è tornato in vita.

Insegnare il versetto a memoria

Versetto a memoria “...io credo che Tu sei il Cristo, il Figlio di Dio...” (Giov. 11:27).

Introduzione

Che tipo di lavoro fa il tuo papà o la tua mamma? Vuoi fare lo stesso lavoro quando sarai grande?

Discutetene brevemente

Ai tempi della Bibbia la maggior parte dei figli crescendo faceva lo stesso lavoro del loro padre. Questo valse anche per Gesù! Di Chi è Figlio Gesù Cristo? (di Dio).

Presentazione	Troveremo la risposta in un punto preciso della Bibbia, in Giovanni 11:27. Fa' finta di camminare, poi fermati nella posizione in cui ti trovi quando dico "congelati". <i>Camminate sul posto poi esclamate "congelati". Chiedete a quale verso della Bibbia vi state riferendo e lasciate che i bambini rispondano "Giovanni 11:27". Ripetete con i movimenti dello jogging e della corsa. Fatevi aiutare da un bambino a trovare il versetto aprendo la vostra Bibbia al punto segnato, a Giovanni 11:27. Leggete il versetto.</i>
Spiegazione	"Io credo" – "Credere" vuol dire essere tanto sicuri che una cosa è vera da fare qualcosa in proposito Ho una cosa buona da mangiare per te; mi credi? <i>Tenete una busta di caramelle nascosta lì vicino. Provami che ti fidi di me chiudendo gli occhi e porgendomi la tua mano aperta. Mettete una caramella in mano a quei bambini che hanno seguito in risposta.</i> Alcuni di voi hanno creduto. Credere vuol dire essere tanto sicuri che una cosa è vera, da fare qualcosa in merito. <i>Date un'altra opportunità ai bambini che non hanno risposto.</i> Dio vuole che tu creda che Gesù Cristo, nacque come bambino in una mangiatoia, che è il Figlio perfetto di Dio, che crebbe e divenne adulto per morire sulla croce come castigo per il peccato, e che tornò in vita.
Applicazione	Non salvati. Credi che Gesù Cristo è il Figlio di Dio? Credi che morì sulla croce per ricevere il castigo che Dio gli impose per il tuo peccato (cose cattive che pensi, che dici e che fai) e tornò in vita? Dio vuole che tu riceva Gesù per poter essere perdonato e diventare un figlio di Dio. Salvati. Se hai già ricevuto Gesù, vivi da figlio di Dio dicendo agli altri Chi è Gesù e che cosa ha fatto per te.
Ripetizione	"Marcia del versetto". <i>Marcia sul posto mentre "leggi" i simboli. Poi marcia intorno alla stanza, ripetendo il versetto. Concludi ogni ripetizione con un battito di mani. Cambiate il leader dopo due ripetizioni e continuate.</i>

Ponete l'enfasi sul Vangelo (la Bibbia)

(Se avete la fascia d'età più piccola dei prescolari, tralasciate questa parte).

Cantate insieme il canto "**B-I-B-B-I-A**".

Lo sapete che tutto quello che è scritto nella Bibbia è vero? Sì, ecco perché il nostro canto dice che la Bibbia ci dà la verità. La Bibbia è stata scritta da tante persone diverse, ma non hanno semplicemente inventato una bella storiella da scrivere. Dio ha guidato loro tramite lo Spirito Santo. Questa Bibbia che ho in mano (*fate vedere la vostra Bibbia*) è scritta in italiano. I primi scritti non erano in italiano, ma sono stati tradotti con tanta cura, perché le persone in tutto il mondo potessero leggere la Parola di Dio. Dio ha delle cose molto importanti da dirci. La cosa più importante scritta nella Bibbia la dice anche il nostro canto.

La Bibbia "ci dà la verità di Cristo nostro Salvatore". La Bibbia ci parla di Gesù. Ci dice che Gesù è venuto sulla terra come un bebè e poi è cresciuto ed è morto sulla croce per salvarti dai peccati. Poi è risuscitato, è tornato in vita.

Lezione

Parte 1

Hai mai giocato a "Segui la guida".



Giocate a questo gioco con i bambini. Dimostrate un'azione e fatevi imitare dai bambini. Se avete un gruppo piccolo potrete farlo mettendo i bambini in fila dietro di voi e facendovi seguire intorno alla stanza. Altrimenti chiedete loro di imitare le vostre azioni sul posto. Terminare il gioco e assicuratevi che i bambini siano al loro posto prima di continuare la lezione.

Avete imparato a essere buoni seguaci. I seguaci sono persone che fanno ciò che qualcun altro ha fatto prima di loro, oppure che seguono le sue istruzioni come avete fatto voi!

Gesù scelse delle persone perché Lo seguissero e imparassero da Lui. Quattro di loro erano pescatori. Ricordate i loro nomi? (Simone, Andrea, Giacomo e Giovanni). Gesù aveva usato una delle loro barche per sedersi mentre parlava di Dio alla folla. Aveva detto a Simone di portare la sua barca verso l'acqua profonda del lago di Galilea, e avevano preso una grande quantità di pesce. Ricordi che cosa accadde dopo? Gesù disse ai quattro uomini di seguirLo, ed essi ubbidirono.

Quadro 6-1

Simone, Andrea, Giacomo e Giovanni potevano seguire Gesù proprio essendo insieme con Lui, camminando con Lui e parlando con Lui.

Noi non possiamo camminare insieme con Gesù, come facevano loro, ma possiamo ugualmente seguirLo. Perché dovremmo seguire Gesù? Dovremmo seguirLo perché Egli è il Figlio di Dio. In che modo puoi cominciare a seguirLo? Comincia a seguirLo dando la tua fiducia a Lui come tuo Salvatore. Hai bisogno che Lui ti salvi perché hai infranto la legge di Dio. Hai fatto cose che Dio chiama peccato.

Fate qualche esempio.

Hai bisogno di chiedere a Gesù di essere il tuo Salvatore. Poi puoi seguirLo facendo le cose che Lui approva. Piace a Gesù che tu parli con Dio in preghiera. Gli fa piacere quando tu sei gentile e premuroso. Gli fa piacere quando tu parli di Lui ad altri. Anche se non possiamo vedere Gesù con i nostri occhi, possiamo seguirLo.

Parte 2

Quadro 6-2

Un giorno Gesù vide un uomo di nome Matteo seduto al suo banco di esattore delle tasse. Matteo era un esattore delle tasse. Il suo lavoro era raccogliere il denaro delle tasse dalla gente. Avrebbe poi consegnato quel denaro al governo romano che era al potere. I Romani usavano i soldi delle tasse per pagare i lavori di costruzione di strade e le paghe dei soldati. L'esattore delle tasse diceva alle persone quanto dovevano pagare.



Potreste interpretare Matteo che siede al tavolo dell'esattore e prende il denaro dalla gente. Date delle monete ai bambini che poi loro porteranno a Matteo.

Pensi che alla gente piacessero Matteo e gli altri esattori delle tasse? Non li gradivano affatto. Molti pensavano che Matteo e gli altri esattori fossero uomini cattivi perché lavoravano per i Romani, a volte prendevano più denaro del necessario e ne tenevano per sé una parte. A Gesù, però, importava di Matteo e andò a parlargli e gli disse: "Seguimi" (Luca 5:27). Che cosa pensi che Matteo abbia fatto? La Bibbia ci dice che Matteo si alzò, lasciò tutto e seguì Gesù.

Quadro 6-3

Matteo fece un grande banchetto per Gesù a casa propria. Un banchetto è un pranzo molto speciale. Matteo invitò i suoi amici, di cui molti erano anch'essi esattori delle tasse.



Stendete una tovaglia sul pavimento. Mettete cibo finto o cibo vero per fare un banchetto tutti insieme. Spiegate che questo è ciò che Gesù fece a casa di Matteo.

Parte 3

Pensi che Matteo fosse contento di avere Gesù a casa propria per un pranzo speciale? Deve essere stato davvero meraviglioso.

Quadro 6-5

Alcune persone, però, non erano affatto contente. Erano chiamati Farisei.

Chiedete ai bambini di ripetere questo nome.

I Farisei credevano che soltanto i buoni fossero importanti per Dio, perciò vennero a parlare con i seguaci di Gesù. "Perché voi mangiate e bevete con gli esattori delle tasse e i peccatori?" si lamentarono (da Luca

5:30). I Farisei pensavano che se Gesù era il Figlio di Dio non avrebbe dovuto aver a che fare con gente come Matteo. Gesù amava Matteo e si preoccupava per lui.

Gesù rispose ai Farisei: “Non sono i sani che hanno bisogno del medico, ma i malati. Io sono venuto a chiamare dei peccatori affinché si pentano dei loro peccati” (da Luca 5:31-32).

Matteo era un peccatore che aveva bisogno di seguire Gesù. Gesù perdonò il peccato di Matteo. Tu e io siamo peccatori e anche noi abbiamo bisogno di seguire Gesù. Comincia fidandoti di Lui come tuo Salvatore. Gesù morì sulla croce per ricevere il castigo che tu meriti. Venne sulla terra per salvare i peccatori come te e me. Lui è l'Unico che può salvarci dal castigo che meritiamo. Hai bisogno di pregare Dio e di dirGli che ti dispiace per il tuo peccato e chiedi a Gesù di salvarti.

Si può usare il quadro 6-4 per aiutare a spiegare queste verità del Vangelo.

Finora abbiamo imparato a conoscere cinque seguaci di Gesù: Simone, Andrea, Giacomo, Giovanni e Matteo, ma ce n'erano anche altri. Un giorno Gesù andò su per una montagna a pregare. Passò tutta la notte pregando Dio. Scelse delle persone come suoi seguaci speciali. In tutto ne scelse dodici. Essi avrebbero parlato di lui ad altri e avrebbero anche scritto le cose che Gesù aveva detto e fatto, affinché persone come noi potessimo leggere di Gesù nella Bibbia.

Leggete l'elenco dei nomi da Luca 6:14-16.

Questi dodici uomini seguivano Gesù. Come loro, anche tu puoi seguirLo affidandoti a Lui come tuo Salvatore.



Concludete cantando “A come amore”.

Domande di ripasso

Versetto a memoria

1. Chi è il Figlio di Dio? (Gesù Cristo).
2. Che cosa significa “credere”? (Essere tanto sicuri che una cosa è vera, da fare qualcosa in merito).
3. Perché Gesù poté ricevere il castigo per i peccati di altre persone? (Perché Lui non aveva peccati; era perfetto).

Lezione (parti 1-3)

1. Perché dovremmo seguire Gesù? (Perché Lui è Dio, il Figlio).
2. Come possiamo cominciare a seguire Gesù? (Mettendo la nostra fiducia in Lui come nostro Salvatore).
3. Perché abbiamo bisogno di Gesù come nostro Salvatore? (Noi tutti abbiamo infranto la legge di Dio e meritiamo il castigo).
4. Qual era il nome dell'esattore delle tasse? (Matteo).
5. Che cosa pensava Gesù di Matteo? (Lo aveva a cuore).
6. Che cosa fece Matteo a casa sua? (Un banchetto per Gesù).
7. Che cosa soltanto Gesù poteva fare per Matteo? (Perdonare il suo peccato).
8. Quanti seguaci/discepoli c'erano in tutto? (Dodici).
9. In che modo noi possiamo essere come i dodici seguaci/discepoli di Gesù? (Anche noi possiamo seguirLo).

Porre l'enfasi sul Vangelo

1. Qual è uno dei modi in cui i bambini della vostra età peccano? (Le domande possono essere molteplici. Gli esempi possono includere disobbidire, rispondere “no” ai genitori, ecc.).
2. Perché puoi essere salvato dal castigo per il peccato? (Gesù fu punito per il tuo peccato).
3. Che cosa devi fare per diventare un figlio della famiglia eterna di Dio? (Ricevere Gesù come tuo Salvatore. Usate questa domanda per ripassare, dite a Dio: “So di avere peccato e mi dispiace. Io credo che Gesù morì per il mio peccato e tornò in vita. Ti prego di perdonare il mio peccato e fare di me un Tuo figlio).